



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Indirizzi in allegato.

---

DIVISIONE III – RISCHIO RILEVANTE E  
AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

**OGGETTO: : Rinnovo, limitatamente agli aspetti inerenti l' Autorizzazione Integrata Ambientale, dell' Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., rilasciata dall' Assessorato allo Sviluppo Economico - Settore Industria ed Energia della Regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005, n. 595, alla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. Centrale termoelettrica situata nel Comune di Monopoli (BA) ID 629 – Riunione della Conferenza di Servizi dell' 11 ottobre 2016 - Trasmissione verbale.**

Si trasmette, in allegato, il verbale della riunione dell' 11 ottobre 2016 della Conferenza dei Servizi convocata ai fini del rinnovo parziale dell' Autorizzazione unica rilasciata alla installazione di cui in oggetto.

**Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Antonio Domenico Milillo

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell' art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*All: verbale della riunione della Conferenza dei Servizi dell' 11/10/2016*

ID Utente: 6819  
ID Documento: DVA-D3-AG-6819\_2016-0112  
Data stesura: 12/10/2016

✓ Resp. Sez.: Grande Z.  
Ufficio: DVA-D3-AG  
Data: 12/10/2016

*Tuteliamo l' ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO2*

## **Elenco indirizzi**

Al Presidente della Regione Puglia  
Trasmesso via PEC e via mail  
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
segreteria.presidente@regione.puglia.it  
capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it  
assessore.ambiente@regione.puglia.it  
[a.riccio@regione.puglia.it](mailto:a.riccio@regione.puglia.it)

Al Sindaco della Città Metropolitana di Bari  
Via Lungomare Nazario Sauro, 29  
70121 Bari  
Trasmessa via PEC  
[protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)  
[cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:cittametropolitana.bari@pec.rupar.puglia.it)

Al Sindaco della Città di Monopoli  
Palazzo di Città, Via Garibaldi n. 6  
70043 Monopoli (BA)  
Trasmessa via mail e PEC  
[sindmonopoli@comune.monopoli.ba.it](mailto:sindmonopoli@comune.monopoli.ba.it)  
[comune@pec.comune.monopoli.ba.it](mailto:comune@pec.comune.monopoli.ba.it)

Al Ministero dell'Interno  
Ufficio di Gabinetto  
Trasmessa via PEC  
[gabinetto.ministro@pec.interno.it](mailto:gabinetto.ministro@pec.interno.it)  
Dipartimento dei vigili del fuoco,  
soccorso pubblico e della difesa civile  
[dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it](mailto:dc.prevenzionest@cert.vigilfuoco.it)

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Capo di Gabinetto  
Trasmessa via PEC  
[gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it](mailto:gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it)

Al Ministero della Salute  
Ufficio di Gabinetto  
Trasmessa via PEC  
[gab@postacert.sanita.it](mailto:gab@postacert.sanita.it);  
Settore Salute - Direzione Generale  
Prevenzione e salute

[dgprev@postacert.sanita.it](mailto:dgprev@postacert.sanita.it)

Al Ministero dello Sviluppo Economico  
Via Molise, 2 - 00187 Roma  
Trasmessa via PEC  
[gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it](mailto:gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it)  
Direzione Generale per il Mercato  
Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza  
Energetica, il Nucleare - Div. III -  
Produzione Elettrica  
[dgmereen.div03@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.div03@pec.mise.gov.it)  
[dgmereen.dg@pec.mise.gov.it](mailto:dgmereen.dg@pec.mise.gov.it)

Al Presidente della Commissione  
Istruttoria AIA - IPPC  
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma  
Trasmessa via mail  
[armando.brath@unibo.it](mailto:armando.brath@unibo.it)  
[roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)  
[tiziana.mazza@isprambiente.it](mailto:tiziana.mazza@isprambiente.it)

Al Direttore Generale ISPRA  
Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma  
Trasmessa via PEC  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

Alla Direzione generale per la  
salvaguardia del territorio e delle acque  
Trasmessa via PEC  
[dgsta@pec.minambiente.it](mailto:dgsta@pec.minambiente.it)  
[sta-udg@minambiente.it](mailto:sta-udg@minambiente.it)

Ital Green Energy s.r.l.  
Via Baione, 200  
70043 Monopoli (BA)  
Trasmessa via PEC  
[italgreenenergy@legalmail.it](mailto:italgreenenergy@legalmail.it)

[alberto.pacifico@yahoo.it](mailto:alberto.pacifico@yahoo.it)  
[antonio.carmelo@isprambiente.it](mailto:antonio.carmelo@isprambiente.it)  
[mario.renna@gruppomarseglia.com](mailto:mario.renna@gruppomarseglia.com)  
[fardelli.antonio@minambiente.it](mailto:fardelli.antonio@minambiente.it)  
[dimarco@apat.it](mailto:dimarco@apat.it)  
[gianni.sardella@gruppomarseglia.it](mailto:gianni.sardella@gruppomarseglia.it)



IL PRESENTE VERBALE  
UNITAMENTE AGGIUNTI E FORMATO  
DA N. 71 PAGINE.

*[Handwritten signature]*

*Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

*Direzione Generale per le Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali*

**OGGETTO: Rinnovo parziale dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n. 595, alla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Monopoli (BA) ID 629.**

**RESOCONTO VERBALE  
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI dell'11 ottobre 2016**

Il giorno 11 ottobre 2016, alle ore 10.30, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la terza riunione della Conferenza dei Servizi convocata con nota del 19/09/2016, prot. n. 22938, successivamente differita con nota del 27/09/2016, prot. n. 23636, ai sensi degli art. 14, 14-ter, commi da 1 a 3 e da 6 a 9, e 14-quater della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., e dell'art. 29-quater, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., ai fini del rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n. 595, alla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. limitatamente agli aspetti relativi all'Autorizzazione integrata ambientale per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Monopoli (BA). ID 629.

Alla riunione partecipano il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (nel seguito Ministero dell'ambiente), i rappresentanti della Commissione istruttoria per l'AIA-IPPC (nel seguito Commissione IPPC) a supporto del Ministero dell'ambiente. Intervengono inoltre i rappresentanti di ISPRA e del Gestore, questi ultimi partecipano ai lavori della Conferenza senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 14-ter, c.2 bis, della Legge n. 241/90 e s.m.i.. Risultano assenti i rappresentanti della Regione Puglia, della Città Metropolitana di Bari, della Città di Monopoli, del Ministero dell'interno, del Ministero dello sviluppo economico, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Ministero della salute (All. 1).

Il Presidente apre la riunione richiamando gli esiti della precedente Conferenza di Servizi del 27 luglio 2016, durante la quale, si è deliberato di aggiornare i lavori ad una successiva riunione onde consentire alla Commissione IPPC e ad ISPRA di esaminare le osservazioni presentate dal Gestore con la nota del 25/07/2016, prot. n. 19431.

Il Presidente richiama altresì il Parere istruttorio conclusivo relativo allo stabilimento reso dalla Commissione IPPC con nota del 12/09/2016, prot. n. CIPPC 1349/2016, aggiornato secondo le osservazioni condivise dalla precedente Conferenza di servizi del 27 luglio 2016, acquisito agli atti della Direzione il 14/09/2016 con nota prot. n. 22619, nonché la proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmesso da ISPRA il 16/09/2016 con nota prot. n. 55466, acquisita agli atti della Direzione in pari data con nota prot. n. 22851.

Il Presidente informa poi che:

- con mail PEC del 20/09/2016, acquisita agli atti della Direzione in pari data, al prot. n. 22972, la società Ital Green Energy S.r.l. ha trasmesso ulteriori precisazioni e correzioni di refusi riguardanti

*[Handwritten signatures]*

*[Handwritten signature]*

2/71  
*ll*

l'ultima versione del Parere istruttorio conclusivo del 12/07/2016 e del Piano di monitoraggio e controllo in argomento del 26/07/2016 ( *All. 2*);

- con nota mail PEC del 10/10/2016, prot. n. 54253, acquisita agli atti della Direzione in pari data, al prot. n. 24712, il Sindaco della Città di Monopoli, nel comunicare l'impossibilità a partecipare alla riunione odierna della Conferenza dei Servizi, ha trasmesso alcune osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed alla relativa Proposta di piano di monitoraggio e controllo ed ha chiesto altresì di integrare anche le prescrizioni contenute nella medesima nota (*All. 3*);

- con atto dirigenziale n. 173, dell'11/10/2016, la Regione Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni al Parere istruttorio conclusivo ed alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo, allegando la nota dell'11/10/2016, prot. n.59738, del Direttore Generale della Direzione Scientifica dell'ARPA Puglia (*All. 4*).

I rappresentanti della CIPPC in merito alle osservazioni presentate dal Gestore con la sopracitata nota del 20/09/2016, richiamano quanto riportato nel verbale della riunione del Gruppo Istruttore del 05/10/2016 (*All. 5*), che ha concordato all'unanimità di accogliere tutte le osservazioni del Gestore riguardanti il PIC (giudicando già recepita osservazione alla prescrizione n. 57, punto 9) con esclusione dell'osservazione alla prescrizione n. 22 e dell'osservazione alla tabella con i limiti di emissione per BL1 e BL2 lettera e).

Per quanto attiene le osservazioni presentate dalla Città di Monopoli con nota del 10/10/2016, prot. n. 54253, la Conferenza ritiene, con riferimento all'osservazione identificata al punto 1), che sia chiarito nell'articolato del decreto di AIA lo stato del procedimento di validazione della Relazione di riferimento.

Relativamente alle ulteriori osservazioni della Città di Monopoli, i rappresentanti della CIPPC ritengono, in coerenza con il procedimento in corso, di accogliere quelle identificate dal punto 2) al punto 6). La Conferenza concorda

Con riferimento alla rivalutazione di quanto già proposto dalla stessa Città di Monopoli ai punti 1, 3 e 5 della precedente nota del 20/06/2016, la Conferenza prende atto del fatto che tali proposte sono state già esaminate nell'ambito delle riunioni precedenti, in esito alle quali si è ritenuto di accogliere solo quelle pertinenti al procedimento in argomento.

Con riferimento alle osservazioni della Regione Puglia di cui all'atto citato del 11/10/2016, la Commissione Istruttorie rappresenta quanto segue:

- in relazione al punto 1a si conferma che i VLE proposti sono già più rigorosi di quelli preesistenti, effettuando, come necessario, il confronto numerico tenendo conto del diverso tenore di ossigeno di riferimento (i precedenti VLE fanno riferimento a un tenore di ossigeno dell'11%, mentre quelli proposti ad un tenore del 6%);
- in relazione al punto 1b si ribadisce che, come già chiarito nel corso di precedenti riunioni, la protezione verso il rischio sismico esula dall'oggetto dell'istruttoria per il rilascio dell'AIA;
- in relazione al punto 1c si impegna a tenere conto nel PIC delle osservazioni elencate, anticipando in proposito che, con riferimento alla lettera A, la sansa, se considerata come rifiuto, ha codice CER 020303, se considerata come combustibile deve rispettare le condizioni riportate all'allegato X, alla Parte Quinta, del D.lgs. 152/2006. Con riferimento alla lettera B si conferma che la massima capacità di rifiuti da considerare ai fini della determinazione delle garanzie finanziarie, corrisponde alla massima capacità dei depositi temporanei di rifiuti già indicata nel PIC. Con riferimento al punto C si rileva che le ceneri, se riutilizzate all'interno del medesimo impianto, non si connotano quali rifiuti. Con riferimento al punto E si rileva che non sono allo stato disponibili documenti di riferimento (Conclusioni sulle BAT) applicabili ai depuratori ricadenti nella categoria 6.11, che ricevono acque da installazioni IPPC di cui alla categoria dell'installazione in oggetto;

*ll*      *ll*      *ll*      *ll*      *ll*      2

- 3/71  
m
- in relazione al punto 1d, che le osservazioni ARPA fanno riferimento a quelle già presentate e già esaminate nell'ambito delle riunioni dei precedenti Gruppi Istruttori, in esiti alle quali si è ritenuto di accogliere solo quelle pertinenti al procedimento in argomento e considerate tecnicamente condivisibili.

Per quanto attiene le osservazioni alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo formulate da ARPA e fatte proprie dalla regione Puglia, nonché dal Gestore, ISPRA si impegna a riformulare la proposta di PMC alla luce delle osservazioni presentate da ARPA e dal Gestore.

**La Conferenza delibera quindi di:**

- a) dare mandato alla Commissione IPPC di aggiornare il Parere istruttorio conclusivo e ad ISPRA di aggiornare la relativa proposta di Piano di monitoraggio e controllo alla luce di quanto concordato in seduta in merito alle osservazioni presentate dal Gestore, dalla Città di Monopoli e dalla regione Puglia;**
- b) esprimersi favorevolmente in merito alla richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005, n. 595, alla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. per l'esercizio della centrale termoelettrica situata nel Comune di Monopoli (BA), con sede legale in via Orti n. 1/A – 37050 San Pietro di Morubio (VR), di cui all'istanza di riesame presentata dalla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l. il 30/09/2013, limitatamente agli aspetti attinenti all'autorizzazione integrata ambientale, alle condizioni di cui al Parere istruttorio conclusivo reso dalla Commissione IPPC e trasmesso in data 12/09/2016, prot. n. CIPPC 1349/2016, ed alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo trasmessa da ISPRA con nota 16/09/2016 con nota prot. n. 55466 come adeguati ai sensi della lett. a).**

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., ed al Gestore.

Il Presidente alle ore 12:45 dichiara conclusa la seduta.

Il verbale viene letto e sottoscritto in seduta.

Per il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Per la Commissione IPPC

Per l'ISPRA

Per il Gestore

The block contains four handwritten signatures corresponding to the labels on the left. The first signature is for the Ministry of Environment, the second for the IPPC Commission, the third for ISPRA, and the fourth for the Operator. The signature for the IPPC Commission is the most prominent and appears to be 'Antonio Grolli'.

**Elenco nominativo dei rappresentanti**

<b>Nominativo</b>	<b>Ente rappresentato</b>
Ing. Antonio Domenico Milillo <i>Presidente</i>	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per le valutazioni ed autorizzazioni ambientali
<i>assente</i>	Ministero dell'interno
<i>assente</i>	Ministero della salute
<i>assente</i>	Ministero dello sviluppo economico
<i>assente</i>	Ministero del lavoro e delle politiche sociali
<i>assente</i>	Regione Puglia
<i>assente</i>	Città Metropolitana di Bari
<i>assente</i>	Comune di Monopoli
Ing. Alberto Pacifico Dott. Antonio Fardelli	Commissione IPPC
Ing. Antonio Carmelo Ing. Giuseppe Di Marco	ISPRA
Ing. Mario Renna Ing. Giovanni Sardella	ITAL GREEN ENERGY S.r.l.

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe. Si riporta altresì l'elenco dei soggetti intervenuti.

5/71 *ll*



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell'Ambiente e della  
Tutela del Territorio e del Mare  
DVA-MATTM  
Via C. Colombo, 44  
00147 - R O M A

PEC: aia@pec.minambiente.it

**OGGETTO: Seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art. 29 – quater, comma 5, del D.lgs. n. 152/06, per il rinnovo, a seguito di naturale scadenza, dell' Autorizzazione Unica ex D.lgs n. 387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della Regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n. 595, alla società ITAL GREEN ENERGY S.r.l Stabilimento situato nel Comune di Monopoli (BA) ID 629 – Comunicazione DIFFERIMENTO**

Con la nota m\_ante DVA. REGISTRO UFFICIALE. U.0023636 del 27-09-2016 si comunica che la riunione prevista per il giorno 29 settembre 2016 è stata rinviata al giorno 11 ottobre 2016 ore 10.30.

A tal proposito si comunica che ISPRA sarà rappresentata dal personale come da tabella allegata.

Cordiali saluti

*Il Responsabile dell'accordo di  
collaborazione ISPRA/MATTM sulle attività IPPC  
Dr. Claudio Caputo*

All. c.s.





**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**CONFERENZA DEI SERVIZI D. LGS. 152/06**

**Riunione 11 ottobre 2016**

**presso MATTM – piano IX – Stanza 901  
Entrata via C. Colombo n.44**

Gestore	Tipologia Impianto	Delegazione ISPRA
Ital Green Energy S.r.l. - Monopoli (BA)	Centrale termica ID 629	Ing. Giuseppe Di Marco Ing. Antonio Carmelo



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*  
*Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali*

Conferenza dei Servizi dell'11 ottobre 2016

ITAL GREEN ENERGY S.r.l. stabilimento situato nel Comune di Monopoli (BA) - ID 629 - Rinnovo per naturale scadenza della Autorizzazione Unica ex D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n. 595, ai sensi dell'art. 29-quarter, c. 5, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETÀ DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditamento all'area riservata del sito web della DVA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
ALBERTO SACCHIO	COMM. AIA			alberto.sacchio@ymail.it	
ANTONIO CARVELO	ISPROA			antonio.carvelo@isproambiente.it	
RENNA HARLO	ITAL GREEN ENERGY			RENNA - LAMAR @ GRUPPOITALGREEN.COM	
GIULIA MARI SORRELLI	ITAL GREEN ENERGY			giuliamari.sorrelli@gruppoitalgreen.com	
ANTONIO FARDELLI	COMM. AIA	0657225073		antonio.fardelli@comuniomb.it	
GIUSEPPE DI MARCO	ISPROA	0650072868		giuseppe@isproa.it	

18/11  
11/11

**m ante.DVA.REGISTRO UFFICIALE.I.0022972.20-09-2016**

In riferimento alle conclusioni della Conferenza di Servizi tenutasi il 27/07/2016, con le quali si decideva di aggiornare i lavori ad una successiva riunione, onde consentire alla Commissione IPPC e ad Ispra l'analisi e la valutazione delle osservazioni tecniche del gestore, con la presente Vi inviamo ulteriori precisazioni e correzioni di refusi riguardanti l'ultima versione del Piano Istruttorio Conclusivo (PIC) del 12/07/2016 e del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) del 26/07/2016.

Distinti saluti

Ital Green Energy Srl

9/7/11  
u

RINNOVO DELLA A.I.A. EX ART. 29-ocies DEL D.Lgs. 152/2006

Attività I.P.P.C. funzionalmente connessa



Sede amministrativa e operativa:  
via Baione, 200 - 70043 - Monopoli (BA)  
Sede legale:  
via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

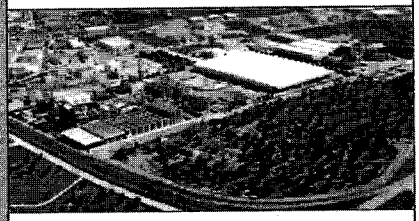
Attività I.P.P.C.



Sede amministrativa e operativa:  
via Baione, 200 - 70043 - Monopoli (BA)  
Sede legale:  
via Orti, 1/A - 37050 San Pietro di Morubio (VR)

## Rinnovo con modifica sostanziale dell'A.I.A. della Ital Green Energy srl per lo stabilimento di Monopoli (Ba) con inserimento di Casa Olearia Italiana SpA

### Documentazione tecnica



*Consulenza tecnica*

Ing. Antonello Lattarulo  
Via Martin Luther King, 28  
70017 Putignano (BA)  
tel/fax: 080-4059219  
e-mail: a.lattarulo@studiolattarulo.eu



*Amministratore Unico*

Sig. Antonio Pecchia  
Via Baione, 200  
70043 Monopoli (BA)  
tel: 080 9302011  
fax: 080 6901766  
e-mail: energia@gruppomarseglia.com

**ITAL GREEN ENERGY S.r.l.**  
Sede Legale: Via Orti, 1/A  
37050 San Pietro di Morubio (VR)  
Sede Amm. via: Via Baione, 200  
70043 MONOPOLI (BA)  
Cod. Fisc. e P.IVA: 05363500728

ELABORATO	DATA	SCALA	ALLEGATO
Osservazione del gestore alla proposta conclusiva del Piano Istruttorio Conclusivo (PIC) pervenuto a mezzo PEC con nota prot. 18559 del 14/07/2016 - DVA e osservazioni alla proposta conclusiva del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) giunto a mezzo PEC il 26/07/2016 con prot. 0019602 - DVA	16/09/2016		

AGGIORNAMENTO	DATA	DESCRIZIONE

Ai termini di legge, ci riserviamo la proprietà di questo documento con divieto di riprodurlo o di renderlo comunque noto a terzi senza la nostra autorizzazione

10/11

In riscontro alla proposta di **Parere Istruttorio Conclusivo (PIC)** pervenuto a mezzo PEC in data 15/07/2016, nota prot. .0018559.14-07-2016 della DVA, si osserva quanto segue (includendo e sostituendo le precedenti osservazioni inviate in data 22/07/2016):

- ✓ **Pag.34 – Par.4.3.3.3 – penultimo capoverso.** La frase “Le ceneri più grossolane vengono portate all’impianto di trasporto pneumatico per essere inviate allo stoccaggio delle scorie” è errata così come evidenziato nell’elaborato **B.18 – rev.1 – Pag.40** e nel secondo capoverso del paragrafo del paragrafo 4.3.3.1 del PIC in quanto le ceneri più grossolane della vagliatura sono inviate in caldaia si consiglia di sostituire con la presente frase “Le ceneri più grossolane vagliate vengono portate all’impianto di trasporto pneumatico per essere inviate in caldaia dopo triturazione”.
- ✓ **Pag. 159 – par.6.2.1.2 – ultimo punto dell’elenco puntato.** A seguito di un refuso si chiede di modificare la frase “acqua deionizzata (questa è prodotta da n. 2 impianti posti a servizio delle raffinerie dalle portate rispettivamente di 54 m<sup>3</sup>/h e 40 m<sup>3</sup>/h” con la frase “acqua deionizzata prodotta da n. 2 impianti ognuno dalla portata di 54 m<sup>3</sup>/h in ingresso”
- ✓ **Pag. 195 – par.6.2.6.7 - Scarichi idrici acque meteoriche - PARTIZIONE C – primo capoverso della pagina.** Sono indicati 3 pozzi disperdenti, la partizione C come da Determina Dirigenziale n°265 del 19 marzo 2013 prevede la realizzazione di 6 pozzi disperdenti. Si chiede di correggere il numero di pozzi da 3 a 6 per tale partizione
- ✓ **Pag.206 – Par.6.2.10.3 tabella Scarichi idrici** Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale n.265 del 19 marzo 2013, la Casa Olearia Italiana spa non ha acque di prima pioggia da trattare pertanto si richiede di sostituire la frase nella colonna “Provenienza” dalla riga di SF4-COI a SF13-COI “Meteoriche non di prima pioggia” con la frase “Acque meteoriche di dilavamento”.
- ✓ **Pag. 216 - I box - quarto capoverso, pag.217 - I box - quarto capoverso.** Con riferimento alla centrale BS1, in ordine all’affermazione “Il tenore di O<sub>2</sub> adottato è di 17% per la parte storica e 5% per la capacità produttiva”, la scrivente osserva che il tenore di O<sub>2</sub> (ovvero ossigeno di riferimento) adottato è del 11% per i macroinquinanti ed il 6% per il microinquinanti per la parte storica (2012) mentre il tenore di O<sub>2</sub> (ovvero ossigeno di riferimento) adottato è alla capacità produttiva al 11% per macro e micro inquinanti come indicato nell’autorizzazione ministeriale (cfr. Decreto MICA n.055/2000);
- ✓ **Pag. 230 – par.7.2.9 - Il capoverso, pag. 233-par.7.2.9 – Il capoverso** va corretto il numero di ripartizioni da 13 a 10 (per la sola Casa Olearia Italiana);
- ✓ **Pag. 230 – ultimo box, ultimo rigo** – Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n.265 del 19 marzo 2013, la Casa Olearia Italiana spa non ha acque di prima pioggia da trattare pertanto si richiede di sostituire la frase “Le acque meteoriche (prima e seconda pioggia)... omissis...” con la frase “Le acque meteoriche di dilavamento ...omissis...”
- ✓ **Pag. 231 – terzo box, primo rigo** – Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n.265 del 19 marzo 2013, la Casa Olearia Italiana spa non ha acque di prima pioggia da trattare pertanto si richiede di sostituire la frase “Le acque meteoriche (prima e seconda pioggia)... omissis...” con la frase “Le acque meteoriche di dilavamento ...omissis...”

✓ **Pag. 233 – primo box, secondo capoverso** – Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC, la Casa Olearia Italiana spa ha solo non 10 partizioni di raccolta acque piovane pertanto si richiede di sostituire la frase "L'impianto di raccolta di e acque meteoriche si compone di n.13 partizioni ... omissis..." con la frase "L'impianto di raccolta di e acque meteoriche si compone di n.10 partizioni ... omissis..."

✓ **Pag. 241 – Tabella di E1-IGF:**

Si osserva quanto segue:

- a) Per meglio chiarire, il parametro indicato come "Hf + Br" deve essere sostituito con "HF + HBr" e al valore limite AIA "1 (b)" va sostituito con "2 (1)" in quanto valore minimo riscontrabile nel confronto e in quanto l'acido bromidrico (HBr) non è possibile misurarlo in continuo non esistendo in commercio strumentazione certificata QAL1 in grado di misurarlo. La problematica è meramente amministrativa in quanto l'HBr risulta assente nelle emissioni dell'impianto BS1. Il gestore comunque propone di misurare in continuo, così come previsto per inceneritori e coinceneritori, l'HF (unico parametro da analizzare in continuo per l' allegato 2 al titolo III-bis parte quarta del D.Lgs. n.152/2006) imponendosi un limite a 1 mg/Nm<sup>3</sup> al 6% di ossigeno (ovvero del 40% inferiore al valore degli impianti di incenerimento, valore più restrittivo in normativa che si avrebbe se si bruciassero solo rifiuti)
- b) Per meglio chiarire ed evitare errori e fraintendimenti i parametri indicati come "Cd + T" deve essere sostituito con "Cd + TI"
- c) Visto che il gruppo istruttore ha voluto impostare anche dei limiti orari pari al 125% di quelli giornalieri, si propone di inserire limiti orari anche per gli altri parametri misurati in continuo (COT, CO, NOx, SO2, polveri, HCl e HF)
- d) L'analisi dei metalli (parametro As-Co-Sb-Cr-Cu-Mn-V-Sn-Pb, parametro Hg, parametro Cd+TI) sia a livello legislativo (paragrafo 3 della lettera A del allegato 1 del titolo III-bis della parte quarta del D.Lgs. n.152/2006) che di norma tecnica richiede analisi da 30 min a 8 ore, per mero refuso del Gestore è stata scritta la lettera d) invece della lettera (1)
- e) Per il limite per i metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Cr-Cu-Mn-V-Sn-Pb), vi è un refuso nella colonna dei valori limite del D.Lgs. n.152/2006 in quanto il paragrafo 3.3 del Allegato 2 al titolo III-bis parte quarta del D.Lgs. n.152/2006 a cui si fa riferimento indica per i metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Cr-Cu-Mn-V-Pb) quale limite per gli impianti di coincenerimento a combustibili solidi pari a 0,5 mg/Nm<sup>3</sup> al 6% di ossigeno di riferimento e non 0,05 mg/Nm<sup>3</sup> con tempi di campionamento da 30 min a 8 ore.
- f) Per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella per la centrale a biomasse solide BS1 "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (COT, CO, NOx, SO2, Polveri, HCl e HF) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, ai sensi del paragrafo C Allegato 2 al titolo III-bis alla parte quarta del D.Lgs. n.152/2006, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

12/71  
M

Pertanto viste le considerazioni di cui sopra si chiede inoltre di modificare la tabella dei limiti di BS1 nel seguente modo incluse le note:

Parametro	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 1 parte III comma 1.1 Allegato parte V)	O <sub>2</sub> [%]	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 2 al titolo III-bis parte quarta)	O <sub>2</sub> [%]	Limite MTD	O <sub>2</sub> [%]	Dichiarato alla capacità produttiva	O <sub>2</sub> [%]	Limite precedente DM n°55/2000	O <sub>2</sub> [%]	LIMITI AIA	O <sub>2</sub> [%]
	Combustibile solido (mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]		[%]			(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]
HCl	-		-		<25		20		20 (a)	11	12,5 (a) 10 (b)	
HF+HBr	-		-		<25		2		2 (a)		2 (1)	
HF	-		2 (al 11 % di ossigeno se si bruciassero solo rifiuti)		-		-		-	11	1,25 (a) 1 (b)	
Cd+Tl	-		0,05 (1)				0,05	11	0,05 (c)		0,05 (1)	6
COT	20 10 (b)		-				10		10 (a)		12,5 (a) 10 (b)	
PCDD+PCDF (come Teq)	-		-		1*10 <sup>-7</sup>		1*10 <sup>-7</sup>		1*10 <sup>-7</sup> (d)		1*10 <sup>-7</sup> (d)	

Parametro	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 1 parte III comma 1.1 Allegato parte V) Combustibile solido (mg/Nm <sup>3</sup> )	O <sub>2</sub> [%]	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 2 al titolo III-bis parte quarta)	O <sub>2</sub> [%]	Limite MTD	O <sub>2</sub> [%]	Dichiarato alla capacità produttiva (mg/Nm <sup>3</sup> )	O <sub>2</sub> [%]	Limite precedente DM n°55/2000 (mg/Nm <sup>3</sup> )	O <sub>2</sub> [%]	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O <sub>2</sub> [%]
IPA	-		0,01 (2)				0,01		0,01 (d)		0,01 (d)	
PCB-DI (come Teq)	-		1*10 <sup>-6</sup> (2)								1*10 <sup>-7</sup> (d)	
Hg e i suoi composti	-		0,05 (1)				0,05		0,05 (c)		0,05 (1)	
Metalli pesanti (As-Co-Ni-Sb-Cr-Cu-Mn-V-Sn-Pb)			0,5 (1)				0,5		0,5 (c)		0,5 (1)	
CO	200				50-250		50		150 (a)		94 (a)	
	100 (b)								50 (b)		75 (b)	
NOx (come NO <sub>2</sub> )	400 (a)				150-300		400		400 (a)		375 (a)	
	200 (b)										300 (b)	
SO <sub>2</sub>	200				200-300		200		200 (a)		250 (a)	
						6				11		6

13/11

5



12/11

Parametro	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 1 parte III comma 1.1 Allegato parte V)	O <sub>2</sub> [%]	D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 2 al titolo III-bis parte quarta)	O <sub>2</sub> [%]	Limite MTD	O <sub>2</sub> [%]	Dichiarato alla capacità produttiva	O <sub>2</sub> [%]	Limite precedente DM n°55/2000	O <sub>2</sub> [%]	LIMITI AIA	O <sub>2</sub> [%]
	Combustibile solido (mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]					(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]
Polveri	30		50				20		25 (a)		200 (b)	
										12,5 (a)		
												10 b)

"I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (CO, NOx, SO<sub>2</sub>, Polveri, HCl e HF) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, ai sensi del paragrafo C Allegato 2 al titolo III-bis alla parte quarta del D.Lgs. n.152/2006, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari consolidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

Note:

- a) Valore medio orario
- b) Valore medio giornaliero
- c) Valore medio rilevato per periodo di campionamento di 1 ora
- d) Valore medio rilevato per periodo di campionamento di 1 ora
- 1) Campionamento minimo 30 minuti massimo 8 ore
- 2) Campionamento minimo 6 ore massimo 8 ore

✓ Pag.242 – Par.9.1.3 (CENTRALE BL1 – Tabella Limiti di emissione E2 – IGE, E3 – IGE ed E4 – IGE) e Pag.244 – Par.9.1.3 (CENTRALE BL2 – Tabella Limiti di emissione E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 - IGE).

Per quanto concerne le tabelle indicate si osserva quanto segue:

- a) Si chiede di meglio specificare il contenuto della prima cella delle righe delle tabelle precedente menzionate con le seguenti diciture:
- *"Sostanze appartenenti alla classe I"* con il seguente dicitura *"Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe I (\*)"* L'asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella da inserire: *"(\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Cadmio e suoi composti, espressi come Cd, - Mercurio e suoi composti, espressi come Hg, Tallio e suoi composti, espressi come Tl"* da riportare in coda alla stessa tabella;
  - *"Sostanze appartenenti alla classe II"* con il seguente dicitura *"Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (\*\*)"* L'asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella da inserire: *"(\*\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Selenio e suoi composti, espressi come Se, - Tellurio e suoi composti, espressi come Te, - Nichel e suoi composti, espressi come Ni, in forma di polvere"* da riportare in coda alla stessa tabella;
  - *"Sostanze appartenenti alla classe III"* con il seguente dicitura *"Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe III (\*\*\*)"* L'asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella da inserire: *"(\*\*\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe III del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Antimonio e suoi composti, espressi come Sb, - Cromo (III) e suoi composti, espressi come Cr, - Manganese e suoi composti, espressi come Mn, - Palladio e suoi composti, espressi come Pd, - Piombo e suoi composti, espressi come Pb, - Platino e suoi composti, espressi come Pt, - Rame e suoi composti, espressi come Cu, Rodio e suoi composti, espressi come Rh, - Stagno e suoi composti, espressi come Sn e - Vanadio e suoi composti, espressi come V"* da riportare in coda alla stessa tabella.
- b) Inoltre si chiede di inserire le sostanze pertinenti di cui alla parte V allegato I parte II punti 1.1 e 1.2 del D.Lgs. n.152/2006, così come previsto dal paragrafo 2 della sezione 7 della parte II del Allegato 2 della parte quinta del D.Lgs. n.152/2006.
- c) Per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine di entrambe le tabelle per la centrale a biomasse liquide BL1 e BL2 *"I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (CO, CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e Polveri) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, ai sensi della sezione 8 parte II del Allegato II alla parte quinta del D.Lgs. n.152/2006, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."*
- d) L'analisi dei metalli sia a livello legislativo che di norma tecnica non richiede analisi di 8 ore, per mero refuso del Gestore è stata scritta la lettera d) invece della lettera (1) Si chiede per ottimizzare i campionamenti, che comunque hanno un flusso qualitativamente e quantitativamente costante, di cambiare per i seguenti parametri metallici "Be", "Cd + Hg + Tl", "As + Cr (VI) + Co + Ni (respirabile ed insolubile)", "Se + Te + Ni (polvere)" e "Sb + Cr (III) + Mn + Pd + Pb + Pt + Cu + Rh + Sn + V" i tempi di campionamento cambiando la lettera "(d)" (campionamento 8 ore) con

U 16/71  
la nota (1) (campionamento da 30 min a 8 ore), affinché eventuali allungamenti nei tempi di campionamento possano essere allungati a richiesta dalla Autorità di controllo.

- e) Essendo prevista la possibilità da normativa (paragrafo 4.3 parte I Allegato II della parte quinta del D.Lgs. n.152/2006) per gli impianti alimentati a biomasse con bassissimi livelli emissivi di SO<sub>2</sub> rispetto al limite (come i nostri impianti) di poter chiedere di effettuare le analisi per le emissioni di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) in maniera discontinua. Si chiede di poter analizzare in maniera discontinua il parametro "SO<sub>2</sub>" e pertanto in entrambe le tabelle al rispettivo limite si sostituiscano la nota "(a)" con la nota "(1)",

Pertanto viste tutte le considerazioni di cui sopra si chiede di modificare le tabelle relative al valore limite di emissione degli impianti di BL1 e BL2 nel seguente modo:

- 1) Tabella Limiti di emissione E2 – IGE, E3 – IGE ed E4 – IGE a pag.242

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia		O2	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
		Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )			(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)			
E2-IGE, E3-IGE, E4-IGE  BL1 57MW	COT	300	10	O2		20 (a)	O2	8 (a)	15%
						10 (b)		6 (b)	
	CO	250	100	O2		200 (a)	O2	75 (a)	15%
						100 (b)		60 (b)	
	NOX	-	200	O2		400 (a)	O2	150 (a)	15%
						200 (b)		120 (b)	
	SO <sub>2</sub>	-	200	O2		120 (a)	O2	120 (1)	15%
	Polveri		10	O2		30 (a)	O2	8 (a)	15%
	Be		0,08	O2		10 (b)	O2	6 (b)	15%
Cd + Hg + Tl		0,20	O2			O2	0,027 (1)	15%	
As + Cr (VI) + Co + Ni (respirabile ed insolubile)		0,80	O2			O2	0,067 (1)	15%	
Se + Te + Ni (polvere)		1,60	O2			O2	0,270 (1)	15%	

18/71  
k

Camino	Parametro	D.lgs. n.152/2006	O2	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	O2	LIMITIAIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
		Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Sb + Cr(III) + Mn + Pd + Pb + Pt + Cu + Rh + Sn + V	8,00							2,70 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE I (+)	0,10							0,034 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE II (++)	1,00							0,33 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE III (+++)	5,00							1,67 (1)	

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	O2	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19 D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	O2	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
	Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )		(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE I (++++)	0,01						0,0034 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE II (++++)	0,5						0,17 (1)	
	Limiti sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe I (*)	0,2						0,067 (1)	

11  
29/41  
M

20/41  
u

Camino	Parametro	D.lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
		Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Limiti sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (**)	2					0,67 (1)	
		10					3,34 (1)	
	Cloro (Cl <sub>2</sub> )	5					1,67 (1)	
	H <sub>2</sub> S	5					1,67 (1)	

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	Q2 (%)	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19 D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	Q2 (%)	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	Q2 (%)
	Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )		(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Bromo e suoi composti espressi come acido bromidrico (HBr)	5					1,67 (1)	
	Fluoro e suoi composti espressi come acido fluoridrico (HF)	5					1,67 (1)	
	Ammoniaca e composti a base di cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	100					33,4 (1)	

"I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (COT, CO, NOx, SO2, Polveri, HCl e HF) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, ai sensi della sezione 8 parte II del allegato II alla parte quarta del D.Lgs. n.152/2006, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."



2) Tabella Limiti di emissione E5 - IGE, E6 - IGE, E7 - IGE, E8 - IGE, E9 - IGE, E10 - IGE, a pag.244

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	O2		LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2	
						(%)	(%)			
E5-IGE E6-IGE E7-IGE E8-IGE E9-IGE E10-IGE  BL2 240 MW	COT	Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> ) 300	10	20 (a)	8 (a)	20	15%	8 (a)	20	
										10 (b)
	CO	250	100	200 (a)	75 (a)	200 (a)	200 (a)	15%	75 (a)	200 (a)
	NOx	-	200	400 (a)	150 (a)	400 (a)	200 (b)	15%	150 (a)	400 (a)
	SO <sub>2</sub>	-	200	120 (a)	120 (1)	120 (1)	120 (a)	15%	120 (1)	120 (1)
	Polveri		10	10 (b)	6 (b)	6 (b)	10 (b)	15%	6 (b)	10 (b)
Be		0,05					15%	0,017 (1)		
Cd + Hg + Tl		0,1					15%	0,034 (1)		
As + Cr (VI) + Co + Ni (respirabile ed insolubile)		0,5					15%	0,170 (1)		
Se + Te + Ni (polvere)		1					15%	0,34 (1)		

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	O2	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19 D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	O2	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
		Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Sb + Cr(III) + Mn + Pd + Pb + Pt + Cu + Rh + Sn + V	5						1,70 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE I (+)	0,10						0,034 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE II (++)	1,00						0,34 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE III (+++)	5,00						1,67 (1)	

24/71  
 4

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	O2	Dichiarato alla capacità produttiva	O2	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	O2	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
	Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )		(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)
	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE I (++++)	0,01							0,0034 (1)	
	Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE II (++++)	0,5							0,17 (1)	
	Limiti sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polveri appartenenti alla classe I (*)	0,2							0,067 (1)	

25/71

17

Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	O2
		Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )					
	Limiti sostanze inorganiche che si presentano prevalenteme nte sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (**)	2	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	0,67 (1)	(%)
		10	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	3,34 (1)	(%)
	Cloro (Cl <sub>2</sub> )	5	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	1,67 (1)	(%)
	H <sub>2</sub> S	5	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	1,67 (1)	(%)

26/4  


Camino	Parametro	D.Lgs. n.152/2006	Dichiarato alla capacità produttiva	D.D. Regione Puglia 29/01/03 n.19	D.D. Regione Puglia 21/12/05 n.19	LIMITI AIA (mg/Nm <sup>3</sup> )	02	02
	Combustibili liquidi (mg/Nm <sup>3</sup> )		(mg/Nm <sup>3</sup> )		(mg/Nm <sup>3</sup> )	(mg/Nm <sup>3</sup> )	(%)	(%)
	Bromo e suoi composti espressi come acido bromidrico (HBr)	5				1,67 (1)		
	Fluoro e suoi composti espressi come acido fluoridrico (HF)	5				1,67 (1)		
	Ammoniaca e composti a base di cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	100				33,4 (1)		

"I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (CO<sub>2</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub>, Polveri, HCl e HF) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, ai sensi della sezione 8 parte II del allegato II alla parte quarta del D.Lgs. n.152/2006, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

Note:

- a) Valore medio orario
  - b) Valore medio giornaliero
  - c) Valore medio rilevato per periodo di campionamento di 1 ora
  - d) Valore medio rilevato per periodo di campionamento di 1 ora
- 1) Campionamento minimo 30 minuti massimo 8 ore
  - 2) Campionamento minimo 6 ore massimo 8 ore
- (+) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(i)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Dibenzo(a,h)acridina, Dibenzo(a,i)acridina, Dibenzo(a,e)pirene, Dibenzo(a,h)pirene, Dibenzo(a,i)pirene, Dibenzofluorantene, Berillio e i suoi composti espressi come Be, Cadmio e suoi composti, espressi come Cd, Indeno (1,2,3-cd) pirene*
- (++) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Arsenico e suoi composti, espressi come As, Cobalto e suoi composti, espressi come Co, Cromo (VI) e suoi composti, espressi come Cr, Nichel e suoi composti espressi come Ni*
- (+++) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe III del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Benzene, 1,3-butadiene*
- (++++) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.1.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Policlorodibenzodiossine, Policlorodibenzofurani*
- (+++++) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.1.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Policlorobifenili, Policlorotrifenili e Policloronaftaleni*
- (\*) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Cadmio e suoi composti, espressi come Cd, - Mercurio e suoi composti, espressi come Hg, Tallio e suoi composti, espressi come Tl"*
- (\*\*) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Selenio e suoi composti, espressi come Se, - Tellurio e suoi composti, espressi come Te, - Nichel e suoi composti, espressi come Ni, in forma di polvere"*
- (\*\*\*) *Sostanze pertinenti comprese nella Classe III del Par.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Antimonio e suoi composti, espressi come Sb, - Cromo (III) e suoi composti, espressi come Cr, - Manganese e suoi composti, espressi come Mn, - Palladio e suoi composti, espressi come Pd, - Piombo e suoi composti, espressi come Pb, -Platino e suoi composti,i espressi come Pt, - Rame e suoi composti, espressi come Cu, Radio e suoi composti, espressi come Rh, - Stagno e suoi composti, espressi come Sn e - Vanadio e suoi composti, espressi come V"*

- 28/4
- ✓ Pag.246 – Par.9.1.3 punto 22) . Richiamando i contenuti di cui all'art. 237 octiesdecies, comma 3, del D.Lgs. n.152/2006 il G.I. prescrive che " ... omissis ... per nessun motivo, in caso di superamento dei valori limite di emissione, l'impianto di coincenerimento può continuare ad incenerire rifiuti per più di quattro ore consecutive ... omissis ..." Al fine di meglio comprendere la prescrizione si chiede di inserire la seguente frase come ultimo capoverso del comma c) della prescrizione 22) "Si considera un superamento del valore limite di emissione se la valutazione dei risultati evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014) un valore medio giornaliero valido supera il valore limite giornaliero o , durante un anno civile, più del 5% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno supera il limite orario"
- ✓ Pag.247– Par.9.1.5 punto 26) tabella Scarichi idrici Si chiede di chiarire, come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale della Provincia di Bari n.264 del 19 marzo 2013, che anche le acque di prima pioggia possono essere inviate al Consorzio Ecoacque, ovvero inserire una nota in cui venga indicato quanto segue "Le acque di prima pioggia della Ital Green Energy srl sono inviate esclusivamente al Consorzio Ecoacque" per il riutilizzo
- ✓ Pag. 248 punto 34). Si evidenzia che ai fini del riutilizzo delle acque per uso industriale (così come previsto dal consorzio Ecoacque) all'art. 4 del DM 185/2003 è previsto il rispetto dei valori previsti per lo scarico in acque superficiali dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.152/2006. Inoltre la vasca di accumulo e trattamento di 810m<sup>3</sup> è della Ital Green Energy srl e che da quella vasca, dopo la filtrazione, si invia la stessa acqua piovana ai n.2 serbatoi da 1.500m<sup>3</sup> per un totale di 3.000m<sup>3</sup> del Consorzio Ecoacque (cfr. C.6 – rev.1, pag.36) Al fine di evitare fraintendimenti nel PMC e al fine di massimizzare il riutilizzo di acque piovane, si propone di meglio descrivere la prescrizione nel seguente modo: "Il Gestore deve garantire, secondo quanto stabilito dal RR n.26 del 9/12/2013, prima dell'avvio al Consorzio Ecoacque srl, ovvero, prima del convogliamento ai serbatoi di stoccaggio dello stesso Consorzio (2 serbatoi ognuno da 1500 m3) il rispetto dei limiti di cui al DM 185/03 (ovvero con il rispetto dei valori previsti per lo scarico in acque superficiali dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.152/2006 come indicato nel art.4 del DM 185/2003). ..... omissis" ;
- ✓ Pag. 252 Prescrizione 57 punto 9 per quanto riguarda il recupero del cer 200201 (rifiuti di potature e parti vegetali da parchi e giardini) avente come caratteristica di essere una biomassa a base esclusivamente vegetale ligneo o cellulosica, si chiarisce che esso sarà recuperato per analogia come un rifiuto di cui alla tipologia 3 allegato 2 sub allegato 1 del DM 05/02/1998. Si chiede di inserire questo punto nelle prescrizioni per meglio chiarire le modalità di gestione del rifiuto stesso.
- ✓ Pag.253 – Par.9.1.8 punto 60) primo capoverso . Si chiede di modificare la frase tra virgole " ... omissis ... , quali l'olio di palma, ... omissis ..." con la frase " ... omissis ... , quali per esempio l'olio di palma, ... omissis ..." , in quanto si ritiene che il gruppo istruttore volesse indicare l'olio di palma a titolo esemplificativo e non esclusivo.
- ✓ Pag.260 – Par.9.2.3 punto 71) tabella limiti di emissione A causa di un refuso nella colonna "limite precedente" la scritta "150 (Regione Puglia)" è stata inserita alla riga "polveri totali" di E4-COI, tale scritta è da spostarsi in E2-COI, quale limite per il COT.

✓ **Pag.260 – Par.9.2.3 punto 71) tabella limiti di emissione.** Ai fini di una omogeneità di applicazione dei limiti per gli impianti monitorati in continuo, considerando anche la connessione degli impianti di Casa Olearia Italiana spa allo stabilimento della Ital Green Energy srl si chiede di meglio esplicitare nel seguente modo i nuovi limiti per l'impianto termico esistente:

Camino	Parametro	Valore limite (D.Lgs. n.152/2006 parte quinta allegato I parte II e III	O <sub>2</sub>	Limite MTD	O <sub>2</sub>	Dichiarato alla capacità produttiva	O <sub>2</sub>	Limite precedente (Ente Autorizzante )	O <sub>2</sub>	LIMITI AIA	O <sub>2</sub>
		(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]
E7- COI	CO	-			100			100 (Regione Puglia)		125 (+)	
										100 (++)	
	NOX	300			300			300 (Regione Puglia)		250 (+)	
										200 (++)	

✓ **Pag. 261 alla terza riga della tabella del punto di emissione E9-COI** alla colonna dei "limiti AIA" si specifica che l'attuale autorizzazione (DD Provincia di Bari n.248 del 18/03/2003) indica il limite di 10 mg/Nm<sup>3</sup> come sommatoria delle sostanze odorigene emesse dagli impianti di essiccazione sansa (individuate dalla CRIAP nella seduta del 23/04/1998) di seguito elencate: acido acetico, acido propionico, acido butirrico, acido isobutirrico, acido pentanoico, acido isopentanoico, acido esanoico, acido isoetanoico, acido eptanoico ed acido ottanoico. Si chiede di apporre la seguente nota di specificazione per il parametro "Sostanze Odorigene (2)" a fine tabella " (2) Sommatoria delle sostanze odorigene emesse dagli impianti di essiccazione sansa (individuate dal CRIAP nella seduta del 23/04/1998) di seguito elencate: acido acetico, acido propionico, acido butirrico, acido isobutirrico, acido pentanoico, acido isopentanoico, acido esanoico, acido isoetanoico, acido eptanoico ed acido ottanoico";

✓ **Pag.262 – Par.9.2.3 punto 71) tabella limiti di emissione :** Aggiungere le seguenti note alla tabella:

(+) Valore medio orario

(++) Valore medio giornaliero

29/71  
M



Inoltre, per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (CO e NOx, relativi al E7-COI) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati, evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

✓ **Pag.263 – Par.9.2.3 punto 71) tabella limiti di emissione.** Ai fini di una omogeneità di applicazione dei limiti per gli impianti monitorati in continuo, considerando anche la connessione degli impianti di Casa Olearia Italiana spa allo stabilimento della ItalGreen Energy srl si chiede di meglio esplicitare nel seguente modo i nuovi limiti per l'impianto termico esistente:

Camino	Parametro	Valore limite (D.Lgs. n.152/2006 parte quinta allegato I parte II e III	O <sub>2</sub>	Limite MTD	O <sub>2</sub>	Dichiarato alla capacità produttiva	O <sub>2</sub>	Limite precedente (Ente Autorizzante )	O <sub>2</sub>	LIMITI AIA	O <sub>2</sub>
		(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]	(mg/Nm <sup>3</sup> )	[%]
E19- COI	NOx (come NO <sub>2</sub> )	300				350				250 (+) 200 (++)	
	SOx (come SO <sub>2</sub> )					35	3				3
	Polveri					5					

✓ **Pag.264 – Par.9.2.3 punto 74) tabella limiti di emissione :** Aggiungere le seguenti note alla tabella:

(+) Valore medio orario

(++) Valore medio giornaliero

Inoltre, per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (NOx, relativi al E19-COI) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati , evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs.

n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

- ✓ **Pag.265 – Par.9.2.5 punto 81) tabella Scarichi idrici** Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale n.265 del 19 marzo 2013, la Casa Olearia Italiana spa non ha acque di prima pioggia da trattare pertanto si richiede di sostituire la frase nella colonna "Tipo di reflu" dalla riga di SF4-COI a SF13-COI "Acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia" con la frase "Acque meteoriche di dilavamento".
- ✓ **Pag.266 – Par.9.2.5 punto 83)** Vi è un refuso in quanto come ben specificato già negli altri capitoli del PIC e nella Determinazione Dirigenziale n.265 del 19 marzo 2013, la Casa Olearia Italiana spa non ha acque di prima pioggia da trattare pertanto si richiede di sostituire la frase nella prescrizione "Le acque di dilavamento successive a quelle di prima pioggia... omissis..." con la frase "Le acque meteoriche di dilavamento ... omissis..."
- ✓ **Pag 274 -capitolo 10 –punto 7-** nella frase "Autorizzazione dalla Provincia di Bari giusta Determinazione Dirigenziale 19/93/2013, n.265 (scarico acque depurate nei primi strati del sottosuolo) deve essere modificata la data per evidente refuso. Si chiede di riscriverla frase nel seguente modo "Autorizzazione dalla Provincia di Bari giusta Determinazione Dirigenziale 19/03/2013, n.265 (scarico acque depurate nei primi strati del sottosuolo)"

81/41  
R

32/41  
S

In riscontro alla proposta di Piano di Monitoraggio e Controllo pervenuto a mezzo PEC in data 28/07/16, nota prot. 19602 del 26-07-2016 della DVA, si osserva quanto segue:

- ✓ **Pag. 9 al secondo titolo** "Impianti BL1 e BL2 – Consumi di Materie Prime/Ausiliarie" modificare con "Impianti BS1, BL1 e BL2 – Consumi di Materie Prime/Ausiliarie"
- ✓ **Pag. 21 tabella "Misurazioni sui fumi a camino E1-IGE relativo a BS1"** terzo e quarto rigo in corrispondenza ai parametri HCl e HF alla terza colonna (Tipo di verifica) il gestore propone di inserire obbligo di misura e registrazione in continuo
- ✓ **Pag. 21 tabella "Misurazioni sui fumi a camino E1-IGE relativo a BS1"** inserire rigo ammoniaca:

Parametro	Limite /prescrizione	Tipo di verifica	Monitoraggio/registrazione dati
NH <sub>3</sub>	Parametro conoscitivo	continuo	Registrazione su file

- ✓ **Pag. 21 tabella "Misurazioni sui fumi a camino E1-IGE relativo a BS1"** Per meglio chiarire, il parametro indicato come "HF + HBr" deve essere sostituito con "HF e HBr"
- ✓ **Pag. 22 tabella "Misurazioni sui fumi a camino E1-IGE relativo a BS1"** Per meglio chiarire, il parametro indicato come "Cd+Tl" deve essere sostituito con "Cd+Tl"
- ✓ **Pag. 23 tabella "Misurazioni sui fumi a camino E1-IGE relativo a BS1"** Per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella per la centrale a biomasse solide BS1 "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (CO<sub>T</sub>, CO, NO<sub>x</sub>, SO<sub>2</sub>, Polveri, HCl e HF) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."
- ✓ **Pag.24 tabella "Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a BL2-parametro SO<sub>2</sub>** .Essendo prevista la possibilità da normativa, paragrafo 4.3 parte I Allegato II della parte quinta del D.Lgs. n.152/2006 per gli impianti alimentati a biomasse con bassissimi livelli emissivi di SO<sub>2</sub> rispetto al limite, come i nostri impianti, di effettuare le analisi per le emissioni di biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>) in maniera discontinua, come indicato nel PIC, si chiede in corrispondenza al parametro SO<sub>2</sub> alla terza colonna (Tipo di verifica) di inserire "verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio"
- ✓ **Pag.24tabella "Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a BL2 – parametro sostanze appartenenti alla classe I – II - III**

Si chiede di meglio specificare il contenuto della prima cella delle righe della tabella precedente menzionate con le seguenti diciture:

- “Sostanze appartenenti alla classe I” con il seguente dicitura “Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe I (\*\*\*)” L’asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella: “(\*\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.2 della Parte II dell’Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Cadmio e suoi composti, esposti come Cd, - Mercurio e suoi composti, esposti come Hg, Tallio e suoi composti, esposti come Tl” da riportare in coda alla stessa;
- “Sostanze appartenenti alla classe II” con il seguente dicitura “Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe II (\*\*\*)” L’asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella: “(\*\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.2 della Parte II dell’Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Selenio e suoi composti, esposti come Se, - Tellurio e suoi composti, esposti come Te, - Nichel e suoi composti, esposti come Ni, in forma di polvere” da riportare in coda alla stessa;
- “Sostanze appartenenti alla classe III” con il seguente dicitura “Sostanze inorganiche che si presentano prevalentemente sotto forma di polvere appartenenti alla classe III (\*\*\*)” L’asterisco indica la nota di accompagnamento della tabella: “(\*\*) Sostanze pertinenti comprese nella Classe III del Par.2 della Parte II dell’Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: - Antimonio e suoi composti, esposti come Sb, - Cromo (III) e suoi composti, esposti come Cr, - Manganese e suoi composti, esposti come Mn, - Palladio e suoi composti, esposti come Pd, - Piombo e suoi composti, esposti come Pb, - Platino e suoi composti, esposti come Pt, - Rame e suoi composti, esposti come Cu, Radio e suoi composti, esposti come Rh, - Stagno e suoi composti, esposti come Sn e - Vanadio e suoi composti, esposti come V” da riportare in coda alla stessa.

✓ Pag.24 tabella “Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a

BL2

Si chiede di inserire le seguenti righe e le relative note a fine tabella:

Parametro	Limite / Prescrizione (*)	Tipo di verifica	Monitoraggio / Registrazione dati
Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene – CLASSE I (+)	Come definito del PIC	verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file
Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene – CLASSE II (++)	Come definito del PIC	verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file

34/1/1

Parametro	Limite / Prescrizione (*)	Tipo di verifica	Monitoraggio / Registrazione dati
Limiti per le sostanze ritenute cancerogene o tossiche per la riproduzione e/o mutagene - CLASSE III (+++)	Come definito del PIC	<u>verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio</u>	Registrazione su file
Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE I (++++)	Come definito del PIC	<u>verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio</u>	Registrazione su file
Limiti per le sostanze ritenute di tossicità e cumulabilità particolarmente elevate - CLASSE II (++++)	Come definito del PIC	<u>verifica semestrale con campionamento manuale ed analisi di laboratorio</u>	Registrazione su file

(+) Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Benzo(a)pirene, Dibenzo(a,h)antracene, Benzo(a)antracene, Benzo(b)fluorantene, Benzo(k)fluorantene, Dibenzo(a,h)acridina, Dibenzo(a,j)acridina, Dibenzo(a,e)pirene, Dibenzo(a,i)pirene, Dibenzo(a,l)pirene, Berillio e i suoi composti espressi come Be, Cadmio e suoi composti, espressi come Cd, Indeno (1,2,3-cd) pirene

(++) Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Arsenico e suoi composti, espressi come As, Cobalto e suoi composti, espressi come Co, Cromo (VI) e suoi composti, espressi come Cr, Nichel e suoi composti espressi come Ni

(+++ Sostanze pertinenti comprese nella Classe III del Par.1.1 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Benzene, 1,3-butadiene

(++++ Sostanze pertinenti comprese nella Classe I del Par.1.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Policlorodibenzodiossine, Policlorodibenzofurani

(+++++) Sostanze pertinenti comprese nella Classe II del Par.1.2 della Parte II dell'Allegato I della Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.: Policlorobifenili, Policlorotrifenili e Policloronafталeni

✓ Pag.25 tabella "Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a

BL2

Si nota la presenza di un refuso, come indicato espressamente nel PIC, l'ossigeno di riferimento è al 15% pertanto si chiede di sostituire la nota con asterisco "(\*) Tutti i valori limiti di emissione devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15 °K e 101,3 kPa e sono riferiti a un ossigeno di riferimento pari a 3%." Con la seguente frase "(\*) Tutti i valori limiti di emissione devono fare riferimento a gas secco in condizioni standard di 273,15 °K e 101,3 kPa e sono riferiti a un ossigeno di riferimento pari a 15%."

✓ Pag. 25 tabella "Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a BL2 Per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella per la centrale BL1 e BL2 "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo (COT, CO, NOx e Polveri) sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che nelle ore operative (D.lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

✓ Pag.25 tabella "Misurazioni sui camini E2 – IGE, E3 – IGE e E4 – IGE relativi a BL1 e E5 – IGE, E6 – IGE, E7 – IGE, E8 – IGE, E9 – IGE ed E10 – IGE relativi a

BL2

✓ Si chiede di eliminare in quanto fuorviante, ridondante e non più necessario il seguente testo a fine tabella:

✓ "Sulla base di quanto dichiarato dal Gestore in relazione al processo produttivo di studio, sulla scorta di quanto previsto dalla normativa locale, nazionale ed europea relativamente ai micro inquinanti derivanti dalla combustione da monitorare, le sostanze appartenenti alla classe I, II e III da monitorare sono limitate a quelle di seguito riportate:

Punto 1.1

CLASSE I

Benzo(a)pirene  
Dibenzo(a,h)antracene  
Benzo(a)antracene  
Benzo(b)fluorantene  
Benzo(k)fluorantene  
Dibenzo(a,h)acridina  
Dibenzo(a,j)acridina  
Dibenzo(a,e)pirene  
Dibenzo(a,h)pirene  
Dibenzo(a,i)pirene  
Dibenzo(a,l)pirene  
Berillio e i suoi composti espressi come Be  
Cadmio e i suoi composti, espressi come Cd  
Indeno (1,2,3-cd) pirene

CLASSE II

36/14  
M

Arsenico e suoi composti, espressi come As  
Cobalto e suoi composti, espressi come Co  
Cromo (VI) e suoi composti, espressi come Cr  
Nichel e suoi composti espressi come Ni

**CLASSE III**

Benzene  
1,3-butadiene

**Punto 1.2**

**CLASSE I**

Policlorodibenzodiossine  
Policlorodibenzofurani

**CLASSE II**

Policlorobifenili  
Policlorotritifenili  
Policloronaftaleni

✓ **Pag.29- tabella punti di emissioni convogliate- Camino E16-COI-** Vi è un refuso come verificabile da determinazione dirigenziale n.685 del 24 ottobre 2011, i 100 Nm3 (stimati) sono emessi ogni 10 giorni (ovvero ogni volta che un camion scarica le terre decoloranti nei silos di stoccaggio e non ogni 410 giorni, pertanto si chiede di sostituire alla casella della riga E16-COI e alla colonna "portata fumi Nm3/h" la frase "100 (120 min ogni 410 giorni)" con la frase "100 (120 min ogni 10 giorni)"

✓ **Pag.32 tabella Misurazioni sui camini relativi a Casa Olearia Italiana spa – Camino E9-COI**  
Per il punto di emissione E9-COI si chiede di apporre la seguente nota di specificazione per il parametro "Sostanze Odorigene (1)" a fine tabella " (1) *Sommatoria delle sostanze odorigene emesse dagli impianti di essiccazione sansa (individuate dalla CRIAP nella seduta del 23/04/1998) di seguito elencate: acido acetico, acido propionico, acido butirrico, acido isobutirrico, acido pentanoico, acido esanoico, acido isopentanoico, acido isoesanoico, acido eptanoico ed acido ottanoico*";

Inoltre, visto il campionamento fatto con alta frequenza di tutti gli altri parametri e la periodicità del camino dell'essiccatore con campagne che durano solo pochi mesi anno. Si chiede di uniformare il campionamento del camino E9-COI per tutti i parametri del camino con frequenza di 15 giorni anche per CO ed NOx.

Pertanto le righe relative al camino E9-COI diverrebbero:

E9 - COI	SO <sub>2</sub>	Come definito nel PIC	Verifica ogni 15 giorni con campionamento manuale e analisi di laboratorio (con ossigeno di riferimento al 17%)	Registrazion e su file		
	COT	Come definito nel PIC				
	Polveri totali	Come definito nel PIC				
	CO	Parametro conosciuto				
	NOx	Come definito nel PIC				
	Sostanze odorigene (1)	Come definito nel PIC			Verifica trimestrale con campionamento manuale e analisi di laboratorio	Registrazion e su file

A fine tabella:

(1) *Sommatoria delle sostanze odorigene emesse dagli impianti di essiccazione sansa (individuata dal CRIAP nella seduta del 23/04/1998) di seguito elencate: acido acetico, acido propionico, acido butirrico, acido isobutirrico, acido pentanoico, acido isopentanoico, acido esanoico, acido isoesanoico, acido eptanoico ed acido ottanoico*

✓ **Pag.32 tabella Misurazioni sui camini relativi a Casa Olearia Italiana spa – Camino E12-COI.** Sostituire alla prima colonna COT con SOT (come COT)

✓ **Pag.34 tabella Misurazioni sui camini relativi a Casa Olearia Italiana spa.** Per meglio chiarire la modalità di applicazione dei limiti si chiede di inserire la seguente nota a fine tabella della Casa Olearia Italiana spa "I limiti di emissione per i parametri monitorati in continuo per i punti di emissione E7-COI e E19-COI sono considerati rispettati se la valutazione dei risultati evidenzia che nelle ore operative (D.Lgs. n.46/2014), durante un anno civile, nessun valore medio giornaliero valido supera il valore limite di emissione ed il 95% di tutti i valori medi orari convalidati nell'arco dell'anno non supera il limite orario."

✓ **Pag.37 - Identificazione degli scarichi autorizzati di Ital Green Energy srl -secondo capoverso -.** Vi è un refuso di inversione della denominazione degli scarichi idrici SF1-IGE è lo scarico industriale e SF2 IGE è lo scarico dei servizi igienici

37/71  
w



✓ La validazione delle misure deve essere realizzata almeno ad ogni rinnovo dell'AIA da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 per i metodi di riferimento citati nella tabella precedente. Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo. La verifica durante il normale funzionamento dell'impianto sarà realizzata sotto la responsabilità del Gestore. Tutta la strumentazione sarà mantenuta in accordo alle prescrizioni del costruttore e sarà tenuto un registro elettronico delle manutenzioni eseguite sugli strumenti, sul sistema di acquisizione dati e sulle linee di campionamento.

✓ **Pag. 41 punti di scarico SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE**- Come anche riportato nella prescrizione n.28 e n.34 del PIC, si evidenzia che ai fini del riutilizzo delle acque di dilavamento come acque industriali (come previsto dal consorzio Ecoacque) all'art. 4 del DM 185/2003 è previsto il rispetto dei valori previsti per lo scarico in acque superficiali dalla tabella 3 dell'allegato 5 del D.Lgs. n.152/2006. Inoltre come ben spiegato nel PIC la Ital Green Energy srl invia al Consorzio Ecoacque le acque di prima e di seconda pioggia, pertanto l'intero paragrafo può essere riscritto come segue:

### **Punti di scarico SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE**

Le acque di dilavamento (prima pioggia e successive), inviate a recupero tramite gli scarichi da SF3-IGE, SF4-IGE, SF5-IGE ad Ecoacque, devono essere conformi, in accordo al Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) a quanto previsto dalla Tabella 3 Allegato V alla Parte III (scarico in acque superficiali) D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per garantire la qualità delle acque meteoriche raccolte per il riuso dal Consorzio Ecoacque srl.; tali valori limite soddisfano anche il DM 185/03 (essendo il riuso di tipo industriale, vedi art 4 del DM 185/2003).

<b>Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE</b>			
	<b>Limite / Prescrizione</b>	<b>Tipo di verifica</b>	<b>Registrazione dati</b>
Portata	Nessun limite	Misura continua con flussometro	Registrazione su file
Temperatura			
Materiali grossolani	Tabella 3	Campionamento manuale / strumentale ed analisi di laboratorio	Registrazione su file
Colore	Allegato V		
Odore	alla Parte III		
Alluminio		Campione medio ponderale	

Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE			
	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Registrazione dati
Ferro	(scarico in acque superficiali) D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	su 3 ore	
Rame			
Zinco			
Cloro attivo libero			
Azoto nitroso (come N)			
Azoto nitrico (come N)			
Idrocarburi totali			
Tensioattivi totali			
Pesticidi totali (esclusi i fosforati) tra cui:			
- aldrin			
- dicidrin			
- endrin			
- isodrin			
Saggio di tossicità acuta			
pH			

40/14  
4

Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE			
	Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Registrazione dati
Solidi speciali totali			
BOD5 (come O <sub>2</sub> )			
COD (come O <sub>2</sub> )			
Arsenico			
Bario			
Boro			
Cadmio			
Cromo totale			
Cromo VI			
Manganese			
Mercurio			
Nichel			
Piombo			
Selenio			
Stagno			
Cianuri totali (CN)			

H/PE  
M

Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE		
Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Registrazione dati
Solfuri (come H <sub>2</sub> S)		
Solfiti (come SO <sub>3</sub> )		
Solfati (come SO <sub>4</sub> )		
Cloruri		
Fluoruri		
Fosforo totale (come P)		
Azoto ammoniacale (come NH <sub>4</sub> )		
Grassi e oli animali/vegetali		
Fenoli totali		
Aldeidi totali		
Solventi organici aromatici		
Solventi organici azotati		
Pesticidi fosforati(ciascuno)		
Solventi clorurati		
Escherichia coli		

4  
42/21

Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE		
	Limite / Prescrizione	Registrazione dati
	Tipo di verifica	
SAR		
Azoto totale		
Conducibilità elettrica		
Berillio		
Vanadio		
Cobalto		
Tallio		
Solfiti		
Oli minerali		
Pentaclorofenolo		
Tetracloroetilene,		
Tricloroetilene		
(somma delle concentrazioni dei parametri specifici)		
Solventi clorurati		
Triometani		

Valori limite di emissione in acque superficiali e in modalità di riutilizzo (verifica annuale) per gli scarichi SF3-IGE, SF4-IGE e SF5-IGE			
Limite / Prescrizione	Tipo di verifica	Registrazione dati	
(somma delle concentrazioni)			
Solventi organici totali			
Benzene			
Benzo(a)pirene			
Altri pesticidi			
Salmonella			

Poiché le prescrizioni dell'AIA sono assegnate al netto delle concentrazioni rilevate nell'acqua di prelievo, ove necessario, le misure previste devono essere effettuate anche sulle acque di prelievo con le medesime frequenze e modalità.

Inoltre, il Gestore deve inviare alla Regione Puglia la documentazione finalizzata ad individuare le zone di rispetto di cui all'art. 13 del RR n. 26/2013 e ad ottemperare a quanto disciplinato dal comma 6 dell'art. 13 del richiamato regolamento.

✓ **Pag.56 – Sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera (SME)- secondo capoverso.** Il testo indica quanto segue "... omissis ... Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo. ... omissis ...". Al fine di meglio chiarire le modalità e le responsabilità del Gestore, si chiede di meglio esplicitare il testo come segue: "... omissis ... Il test di sorveglianza annuale sarà realizzato da un laboratorio accreditato secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il Gestore al fine di poter far effettuare tale test sotto la supervisione di un rappresentante dell'autorità di controllo, comunicherà con un congruo anticipo (4 settimane) il cronoprogramma dello stesso alla autorità di controllo... omissis ...".

✓ **Pag.73 – Criteri di conformità di limiti in quantità**

*Nella parte di testo qui sotto indicato sono probabilmente presenti dei refusi*

24/21  
u

"I sistemi di monitoraggio (misura o calcolo) devono garantire un'incertezza estesa nella determinazione delle masse emesse, in ogni condizione di esercizio, inferiore al 12% per anidride solforosa, monossido di carbonio e ossidi di azoto (espressi come NO<sub>2</sub>) e inferiore al 8% per le polveri totali. I valori di incertezza estesa summenzionati sono stati fissati in conformità ai valori degli intervalli di fiducia al 95% di un singolo risultato di misurazione stabiliti dal testo unico ambientale per le misurazioni strumentali dei medesimi inquinanti in atmosfera. Per tener conto dell'effetto di combinazione dell'incertezza di misura (o di stima) delle concentrazioni e delle portate di effluenti i valori degli intervalli di fiducia statuiti dal testo unico ambientale sono stati incrementati del 20%."

Vi è certamente un refuso in quanto le incertezze percentuali del flusso di massa emesso sono per motivi matematici superiori alla incertezza percentuale della misura delle concentrazioni prevista da normativa (elenchiamo a titolo esemplificativo alcune incertezze di misura delle concentrazioni degli inquinanti previsti da normativa Biossido di zolfo 20%, Ossidi di zolfo 20%, Polveri 30%, etc. tutti valori già al di sopra del 12% e 8%). Inoltre con l'abbassarsi del valore di concentrazione emissivo l'incertezza tenda ad aumentare percentualmente, ecco il perché dei valori di incertezza sulle concentrazioni indicati dalla legge.

Pertanto si propone che venga cambiato il testo nel seguente modo:

"I sistemi di monitoraggio devono garantire un'incertezza estesa nella determinazione delle concentrazioni emesse come da normativa nazionale (T.U. ambientale) ovvero:

- o Punto E1-IGE - Incertezze indicate nel Paragrafo C – All.2 al Titolo III-bis della Parte IV del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
  - o Tutti gli altri punti di emissione - Incertezze indicate Par.4 della Sezione 8 della Parte II dell'All.II alla Parte V del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii."
- Le incertezze sui flussi di massa emessi saranno calcolate dalle incertezze estese ricavate come da applicazione della norma UNI EN 14181"



Città di Monopoli

Area IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente

Inviata solo via pec

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**  
 Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni  
 Ambientali  
 Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata  
 Ambientale  
[dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**OGGETTO:** Seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui all'art.29-quater, comma 5, del D.lgs.152/06 per il rinnovo, a seguito di naturale scadenza, dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n.387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della Regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n.595, alla società Ital Green Energy Srl stabilimento situato nel Comune di Monopoli (BA) ID 629. **Riscontro nota prot.23636 del 27/09/2016 di differimento della Conferenza di Servizi del 29/09/2016.**

In riferimento alla Convocazione della seconda riunione della Conferenza di Servizi di cui alla Vs nota prot.23636 del 27/09/2016, prevista per il giorno 11/10/2016, si comunica l'impossibilità a partecipare.

Si riportano tuttavia a seguire alcune osservazioni al Parere istruttorio conclusivo (PIC) e alla proposta di Piano di monitoraggio e controllo (PMC) inviati in allegato alla Vs nota prot.22938 del 19/09/2016.

Preliminarmente si osserva che i documenti in questione recepiscono solo in parte le prescrizioni di cui alla nota prot.34571 del 20/06/2016 del Comune di Monopoli che si allega per opportuna conoscenza. Si chiede pertanto che siano integrate anche le prescrizioni contenute ai punti 1., 3. e 5., della predetta nota.

Per quanto riguarda il PIC si chiede che:

1. a pag 210 (paragrafo 6.3), sia data evidenza del procedimento in corso avviato dallo stesso Ministero dell'Ambiente e riferito alla conformità della relazione di riferimento trasmessa dal Gestore. Sia inoltre chiarito se trattasi di procedimento separato od inserito in quello di rinnovo dell'AIA. Risulta indispensabile tale precisazione e chiarimento in quanto questo Comune non ha ricevuto la comunicazione di avvio del predetto procedimento, ma soltanto a mezzo e-mail del 7/10/2016, la Bozza di PIC riferita ad esso che risulta avere lo stesso ID (629) del procedimento di rinnovo dell'AIA;
2. a pag.235 (paragrafo 9) ultimo capoverso, sia integrata la rinuncia del Gestore anche all'attività della Società Italrof s.r.l. (riferita all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da oli vegetali e/o grassi animali esausti), in coerenza con quanto riportato nello stesso PIC al paragrafo 2.3 "Attività Istruttorie";
3. a pag.255 punto 65) ed a pag.273 punto 115) sia inserita al posto di Comune (più vicino) la dicitura "Comune di Monopoli ed ASL territorialmente competente";
4. a pag. 247 punto 23 e a pag. 273 punto 117, siano rese coerenti le tempistiche per l'elaborazione da parte del Gestore del Programma di Monitoraggio degli odori, riportando tale adempimento in entrambi i casi a sei mesi dal rilascio del provvedimento di AIA;



46/71  
M



**Città di Monopoli**

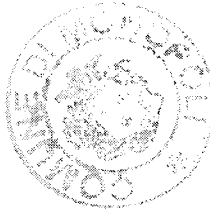
**Area IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente**

5. a pag.277 paragrafo 13 ultimi due punti dell'elenco puntato, prevedere che le informazioni siano trasmesse anche al Comune di Monopoli.
6. a pag.277 paragrafo 13 ultimo punto dell'elenco puntato, aggiungere la dicitura "consultabile anche attraverso il sito istituzionale del Comune di Monopoli".

Cordiali saluti.

**Il Dirigente**  
**A.O. IV Tecnica - Edilizia Privata,**  
**Urbanistica ed Ambiente**

Ing. Amosco D'Onghia



**Il Sindaco**  
Ing. Emiko Romani

Allegato:

- Nota Comune di Monopoli prot.34571 del 20/06/2016.

47/21  
h



Città di Monopoli

Area IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente

Inviata solo via pec

**Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio**  
Direzione Generale per le valutazioni e le Autorizzazioni  
Ambientali  
Divisione III – Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata  
Ambientale  
[dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

**OGGETTO:** Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art.29-quater, comma 5, del D.lgs.152/06 per il rinnovo, a seguito di naturale scadenza, dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n.387/2003 e s.m.i. rilasciata dall'Assessorato allo Sviluppo Economico – Settore Industria ed Energia della Regione Puglia con autorizzazione Dirigenziale del 21/10/2005 n.595, alla società Ital Green Energy Srl stabilimento situato nel Comune di Monopoli (BA) ID 629. **Riscontro nota prot.14093 del 24/05/2016 di convocazione della Conferenza di Servizi.**

In riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'art.29 – quater, comma 5, del D.lgs. n.152/06 per l'esame degli aspetti relativi al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto Ital Green Energy Srl e relativo impianto interconnesso della Società Casa Olearia Italiana Spa nonché per l'autorizzazione dei sistemi di contenimento polveri come modifica non sostanziale della centrale termoelettrica BS1, visto il parere istruttorio conclusivo della Commissione istruttoria AIA – IPPC (PIC);

si comunica l'impossibilità a partecipare alla Conferenza di Servizi convocata per il 20/06/2016 per impegni già assunti ed improrogabili, si riporta a seguire il parere di propria competenza.

In riferimento all'oggetto di convocazione della Conferenza di Servizi, si ritiene importante che sia chiarito da parte dell'Autorità Competente, se si tratta di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (come scritto nel testo della nota di convocazione) o rinnovo dell'Autorizzazione Unica ex D.lgs. n.387/2003 (come invece riportato nell'oggetto della nota).

Premesso che l'impianto in questione è ubicato in una zona interessata dalla presenza di insediamenti industriali di rilevante importanza in termini di dimensioni che generano significativi impatti ambientali. Inoltre nel raggio di un chilometro di distanza, sono presenti insediamenti residenziali. La presenza di tali attività, è avvertita dai cittadini con estremo disagio, infatti sono numerose le segnalazioni che riguardano in particolare esalazioni maleodoranti, denunciate alle autorità competenti, che a detta dei cittadini sono anche causa di numerosi disturbi e malori fisici.

Si chiede che il PIC ed il provvedimento finale siano integrati con le seguenti prescrizioni:

1. Possibilità di richiedere da parte delle Autorità Competenti, a seguito della conclusione del procedimento di rilascio dell'AIA dell'Impianto ITAL BI OIL, un riesame del provvedimento ai sensi dell'art.29 – octies del D.lgs.152/06 e s.m.i. anche al fine di monitorare gli effetti ambientali in una visione di insieme e cumulata. Inoltre in aggiunta si chiede che sia previsto un riesame dell'AIA e delle prescrizioni in essa contenute, nel caso in cui gli esiti dei

48/71  
m



**Città di Monopoli**

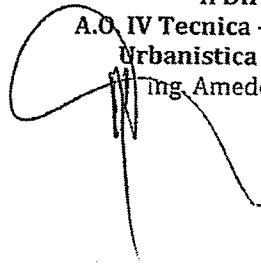
**Area IV Tecnica – Edilizia Privata, Urbanistica ed Ambiente**

monitoraggi dovessero evidenziare situazioni critiche per la salute pubblica e le misure di mitigazione messe in atto non dovessero risultare sufficienti, tanto al fine di valutare l'eventuale messa in atto di specifici accorgimenti tecnico impiantistici e/o gestionali.

2. In riferimento ai limiti emissivi si chiede che siano imposti tra i limiti per le diverse componenti ambientali emissive individuate nel PIC, quelli tecnicamente più restrittivi, in considerazione dell'elevata concentrazione di insediamenti industriali e della vicinanza di zone residenziali. Inoltre si chiede con riferimento alle emissioni diffuse e fuggitive che il Gestore metta in atto un piano dinamico di progressiva riduzione e contenimento delle stesse.
3. Sia prevista la realizzazione e gestione a carico del gestore di una centralina di monitoraggio della qualità dell'aria, da ubicarsi all'esterno del sito, realizzata in conformità alle specifiche fornite da ARPA PUGLIA, la cui proprietà sia ceduta al Comune di Monopoli.
4. Il gestore si doti all'interno del proprio sito web di una sezione opportunamente pubblicizzata e consultabile anche attraverso il sito web del Comune di Monopoli sezione "amministrazione trasparente – informazioni ambientali" in cui siano pubblicati i dati riferiti alle prestazioni ambientali con particolare riferimento al monitoraggio delle diverse matrici ambientali stabilite dall'AIA.
5. Con riferimento al sistema di gestione ambientale, già implementato per l'impianto Ital Green Energy e da implementare per Casa Olearia Italiana, si chiede che il Gestore si doti da subito di una apposita procedura di raccolta e gestione dei reclami provenienti dai cittadini riguardanti l'ambiente e la gestione di aspetti ed impatti ambientali significativi. Si chiede che:
  - sia inserita nel sito web di cui al punto 3) precedente un'apposita sezione per l'inoltro di reclami ambientali da parte dei cittadini;
  - sia pubblicato annualmente nella sezione del sito web di cui al punto 3) un report sui reclami ricevuti con indicazione della provenienza e le modalità utilizzate per la risoluzione. In modo particolare si chiede con riferimento alle diverse segnalazioni dei cittadini, che sia prodotta una mappa contenente la localizzazione della provenienza del reclamo e la motivazione.
6. Affinché l'ASL territorialmente competente possa valutare la presenza di situazioni critiche per la salute pubblica si chiede che il Gestore invii gli esiti dei monitoraggi e dei controlli eseguiti in attuazione dell'AIA, anche all'ASL.

Cordiali saluti.

**Il Dirigente**  
**A.O. IV Tecnica - Edilizia Privata,**  
**Urbanistica ed Ambiente**  
 Ing. Amedeo D'Onghia




**Il Sindaco**  
 Ing. Emilio Romani





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
ECOLOGIA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO  
REGISTRO UFFICIALE. I. 0024771. 11-10-2016

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Trasmissione a mezzo p.e.c.  
art. 47 del D. lgs n. 82/2005

Regione Puglia  
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_089/PROT  
11/10/2016 - 0011356  
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

al Ministero dell'Ambiente e della TTM  
DG Valutazioni Ambientali  
Divisione III Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata  
Ambientale - Roma  
pec: [DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)  
mail: [DVA-3@minambiente.it](mailto:DVA-3@minambiente.it)  
c.a. ing. A. Milillo: [milillo.antoniodomenico@minambiente.it](mailto:milillo.antoniodomenico@minambiente.it)

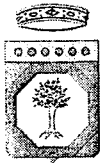
OGGETTO: C.d.S. convocata per il 11.10.2016 per il rilascio dell'AIA alla Ital Green Energy di Monopoli (BA). Trasmissione D.D. n. 173 del 11.10.2016 di espressione parere Regione Puglia.

Si trasmette, unitamente alla presente, quanto in oggetto.

Cordiali saluti,

il Dirigente del Servizio A.I.A.

Giuseppe Maestri



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del co. 3, art. 20 del D.P.G.R. Puglia n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo di questa Sezione dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi.

Modugno (BA), li

11/10/2016

Il Responsabile

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio A.I.A.
Tipo materia	<input type="checkbox"/> P.O. F.E.S.R. 2007-2013 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO

N. 173 del 11/10/2016  
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 089/DIR/2016/00173

**OGGETTO:** D.lgs. n. 152/06, Titolo III-bis. istanza AIA (ID MATTM-DVA: 629). Espressione del parere regionale, ai sensi della DGR Puglia n. 672/2016, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, convocata per il 11.10.2016, finalizzata al: «Rinnovo AIA della "Ital Green Energy s.r.l." con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana s.p.a." e autorizzazione dei sistemi di contenimento polveri come modifica non sostanziale della centrale termoelettrica BS1», codici IPPC 1.1 e 5.2, di competenza statale.

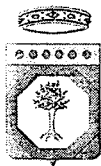
L'anno 2016, addì **11** del mese di Ottobre, in Modugno (BA), presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali

il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dr.ssa Antonietta Riccio,

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. Puglia n. 7/1997;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 3261/1998;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

51/71  
h

**VISTO** l'art. 32 della L. n. 69/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 32 della L. n. 69/2009;

**VISTO** l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003, «*Codice in materia di protezione dei dati personali*» in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTA** la D.G.R. Puglia n. 675/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17/2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

**VISTA** la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 /2012 con cui è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 42/2012 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

**VISTA** la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 22 /2014, recante «*Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche*», con la quale il Direttore ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio «Inquinamento e Grandi Impianti» in Ufficio «Autorizzazione Integrata Ambientale» e ad assegnarne le funzioni;

**VISTA** la Determina del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 4/2015 con la quale è stato conferito, al dr. Giuseppe Maestri, l'incarico *ad interim* di Dirigente dell'Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale;

**VISTA** la D.G.R. n. 1518 del 31/07/2015, con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente del Servizio Rischio Industriale n. 4/2015 di «*Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio AIA, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45*»;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/04/2016 con cui, in attuazione del suddetto modello organizzativo, sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni ambientali" e la provvisoria collocazione dei Servizi ad essa afferenti, tra cui il Servizio AIA;

f



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

52/H  
M

VISTA la determinazione n. 21 del 15/06/2016 con la quale il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, nelle more del completamento della fase attuativa del nuovo sistema organizzativo della Regione, ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi sino al 31/10/2016;

VISTO il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**inoltre,**

VISTO il D.lgs. n. 152/06 e smi – parte seconda: «*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*»;

VISTA la L. n. 241/90: «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e s.m.i.;

VISTA la L.R. Puglia n. 17/2007: «*Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale*»;

VISTA la D.G.R. Puglia n. 672/2016, «*Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell'ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale ai sensi del Titolo III-bis del D.lgs. n.152/06...*»;

**esaminato**

il Parere Istruttorio Conclusivo, predisposto dal Gruppo Istruttore costituito in seno alla Commissione Ministeriale IPPC-AIA, trasmesso, da ultimo, in data 12.09.2016 e posto, da ultimo, all'attenzione della Conferenza dei Servizi, convocata per il 11.10.2016;

**considerato che**

la Regione Puglia, ha preso parte, per mezzo di un proprio rappresentante designato, alle riunioni del Gruppo Istruttore suddetto, le cui osservazioni sono state, di volta in volta, discusse ed accolte in tale ambito;

d



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

53/71  
m

esaminati

il parere, già reso dalla Regione Puglia, in vista della Conferenza dei Servizi del 20.06.2016, con nota del Dirigente del Servizio Rischio Industriale prot. n. 2710 del 16.06.2016, **favorevole con le seguenti prescrizioni:**

- il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate;
- Per quanto riguarda il PMC si rappresenta che gli aspetti inerenti al monitoraggio e controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente sono oggetto di valutazione dedicata dell'ARPA;
- Non appaiono essere stati previsti, almeno in una prima campagna conoscitiva di misurazioni, accertamenti sull'eventuale produzione di emissioni odorigene da monitorare e gestire in accordo con la recente Legge Regionale n. 23/2015 e smi;

gli esiti della Conferenza dei Servizi del 20 giugno 2016, nella quale, in merito alle surriportate prescrizioni, il Presidente chiedeva ai rappresentanti della regione di chiarire le motivazioni della prescrizione in materia sismica, in quanto la stessa non appariva *«sufficientemente motivata alla luce della disciplina che regola l'AIA»;*

il parere, già reso dalla Regione Puglia, in vista della Conferenza dei Servizi del 27.07.2016, con nota del Dirigente del Servizio Rischio Industriale prot. n. 3255 del 27/07/2016, **favorevole con le seguenti prescrizioni:**

1. L'elaborato tecnico (PIC) prevede la modifica dei valori limite delle emissioni convogliate di cui ai camini E1-IGE, E2-IGE, E3-IGE, E4-IGE, E5-IGE, E6-IGE, E7-IGE, E8-IGE, E9-IGE, E10-IGE, rispetto ai valori limite già definiti nel precedente PIC. Pertanto si chiede di acquisire su tali ultimi valori il preventivo parere tecnico di ISPRA e di ARPA Puglia;
2. il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare

g  
r  
1





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

54/71  
h

all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate;

3. Non appaiono essere stati previsti, almeno in una prima campagna conoscitiva di misurazioni, accertamenti sull'eventuale produzione di emissioni odorigene da monitorare e gestire in accordo con la recente Legge Regionale n. 23/2015 e smi;

gli esiti della Conferenza dei Servizi del 27 luglio 2016 nella quale, in merito alle surriportate prescrizioni, «*si rappresenta quanto segue:*

- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 1, il Presidente rileva come non spetti all'Autorità procedente acquisire il parere tecnico di Arpa, parere peraltro non previsto dalla normativa;*
- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 2, il Presidente ribadendo quanto già chiarito nella precedente conferenza, rappresenta che in materia sismica la prescrizione non appare sufficientemente motivata alla luce della disciplina che regola l'AIA. Pertanto, invita nuovamente la regione Puglia a chiarirne la motivazione, in mancanza di specifiche e documentate criticità nelle matrici ambientali oggetto della disciplina dell'autorizzazione integrata ambientale;*
- *Per quanto attiene alla prescrizione di cui al punto 3, la stessa è stata già recepita nel Parere istruttorio conclusivo dalla prescrizione n. 23 di pag. 246, e 117, 118 e 119 (pagg. 272-273)».*

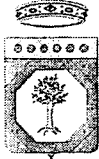
**considerato:**

che in riferimento alla prescrizione n. 1, esaminati i VLE delle tabelle di cui alle pagg. da 241 a 246 del PIC all'esame della CdS, si è evidenziato che:

- per il E1-IGE, il VLE, inteso come valore medio orario, relativo al parametro SO<sub>2</sub> è stato posto a 250 mg/Nm<sup>3</sup>, che risulta superiore al VLE attualmente autorizzato e riportato nella stessa tabella (colonna "Limite preced."), che è 200;
- per il E1-IGE, il VLE, inteso come valore medio giornaliero, relativo al parametro CO è stato posto a 75 mg/Nm<sup>3</sup>, che risulta superiore al VLE attualmente autorizzato e riportato nella stessa tabella (colonna "Limite preced."), che è 50;

conseguentemente, essendo tali aumenti dei VLE, rispetto alle autorizzazioni settoriali previgenti, contrari al principio stesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, si ritiene di doverne chiedere la correzione;

g



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

55/71  
h

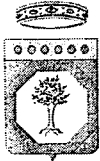
che in riferimento alla prescrizione n. 2, relativa alle verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, si evidenzia quanto riportato ai punti nn. 10 ed 11, Allegato XI degli Allegato alla Parte Seconda del D.lgs. n. 152/06, ossia che fra le «*Categorie da tenere presenti in generale o in un caso particolare nella determinazione delle migliori tecniche disponibili, secondo quanto definito all'art. 5, comma 1, lettera 1-ter), tenuto conto dei costi e dei benefici che possono risultare da un'azione e del principio di precauzione e prevenzione*» sono presenti la «*Necessità di prevenire o di ridurre al minimo l'impatto globale sull'ambiente delle emissioni e dei rischi*» e la «*Necessità di prevenire gli incidenti e di ridurre le conseguenze per l'ambiente*» e che pertanto la suddetta prescrizione non appare immotivata ai fini della normativa AIA e che, pertanto, la stessa va qui riproposta, atteso che una mancata rispondenza di silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze pericolose alla normativa sismica potrebbe causare, in caso di evento sismico, rotture e conseguenti sversamenti di sostanze pericolose atte a contaminare terreno e falda acquifera;

**Inoltre, preso atto del parere di ARPA Puglia reso, su richiesta dell'Amministrazione Regionale, con nota prot. 59738 del 11/10/2016 acquisita in pari data che si allega alla presente determinazione per farne parte integrante:**

**considerato altresì che:**

in data 05.10.2016 si è ulteriormente riunito il Gruppo Istruttore per esaminare ulteriori osservazioni/precisazioni del Gestore, che saranno probabilmente implementate nel PIC a seguito della CdS, si coglie l'occasione per portare all'attenzione della Conferenza di Servizi e del Gruppo Istruttore, anche da parte della Regione Puglia, le seguenti osservazioni/precisazioni:

- A. a pagina 36 della bozza di PIC viene indicata la sansa esausta come rifiuto da valorizzare con relativa codifica CER 020701. La stessa viene anche qualificata combustibile di alimentazione della centrale BS1. Si chiede di prescrivere le condizioni utili a distinguere la qualifica della sansa, in forma di combustibile ammesso ai sensi dell'Allegato X alla parte quinta del TUA o in forma di rifiuto, anche per i conseguenti relativi e diversi adempimenti;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

56/71  
M

- B. si chiede di prescrivere la capacità massima di messa in riserva dei rifiuti in ingresso all'impianto BS1 in termini puntuali (tonnellate) in funzione della reale capacità di stoccaggio anche al fine della determinazione delle garanzie finanziarie;
- C. non si condivide la possibilità di invio in caldaia, dopo triturazione, delle ceneri grossolane prodotte dall'impianto di vagliatura (descritto a pagina 34 della bozza di PIC) in considerazione della mancanza del relativo codice CER nell'elenco dei rifiuti autorizzati al coincenerimento (pag. 237) o di eventuale dimostrazione della qualifica di sottoprodotto;
- D. Le caratteristiche del rifiuto con CER 190805 (fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane) devono rispettare le caratteristiche previste dal punto 10.2 dell'allegato 2, Suballegato 1 al DM 05 febbraio 1998 e smi, nonché le attività e metodi di recupero essere conformi alle indicazioni del punto 10.3;
- E. Non risulta chiaro, dalla lettura del PIC, l'eventuale qualifica dell'attività n. 9 – COI –ID "impianto di depurazione" quale attività tecnicamente connessa e/o attività IPPC di cui alla voce 6.11 dell'Allegato VIII alla parte seconda del Testo Unico Ambientale. Nel caso l'impianto di depurazione fosse qualificabile come attività IPPC, si renderebbe necessaria la valutazione delle relative migliori tecniche disponibili di cui alla Decisione di Esecuzione (UE) 2016/902 della commissione del 30 maggio 2016.

**pertanto,**

tutto quanto sopra premesso e considerato,

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali,**

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi**

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

g  
m



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

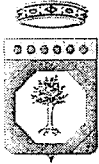
57/71

h

**DETERMINA**

1. **di esprimere parere favorevole** alla approvazione del PIC trasmesso in data 07.09.2016 ed all'esame della CdS del 11.10.2016, **alle seguenti condizioni:**
  - a. **siano corretti i valori delle VLE** relative al punto di emissione E1-IGE, per i parametri SO<sub>2</sub> e CO, rendendole per lo meno uguali a quelle attualmente vigenti, come meglio precisato in narrativa;
  - b. **sia prescritto al Gestore di eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni** contenenti sostanze che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal DM 24.01.2008 e di presentare, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate, per le motivazioni precisate in narrativa;
  - c. **si tenga conto nel PIC da revisionare delle osservazioni/precisazioni della Regione** formulate in narrativa elencate con le lettere da A ad E;
  - d. **siano introdotte le integrazioni nel PIC e nel PMC**, come indicato nel parere reso da ARPA Puglia con nota prot. 59738 del 11/10/2016 il cui contenuto viene condiviso da questa Amministrazione Regionale ad esclusione delle valutazioni in ordine all'assoggettamento alla disciplina VIA che, invece, vengono rimesse alla decisione finale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare quale Autorità Competente AIA.
2. **di considerare il presente provvedimento immediatamente esecutivo**, ai fini della espressione del parere della Regione Puglia nell'ambito della Conferenza dei Servizi, già convocata per il 11.10.2016 presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
3. **di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 ROMA;
4. **che il presente provvedimento:**
  - a. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  - b. sarà disponibile nel sito della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - c. sarà pubblicato sul BUR Puglia;
  - d. sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;

gn



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

58/71  
M

e. sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,  
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e la presente determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

il Dirigente del Servizio A.I.A.

dr. Giuseppe Maestri

il Dirigente della Sezione AA.AA.

dr.ssa Antonietta Riccio



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

**SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

**SERVIZIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

59/71

h

Della presente Determinazione, redatta in duplice originale, composta da n. 18 facciate (dieci+otto), viene iniziata la pubblicazione all'Albo istituito presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Sezione Autorizzazioni Ambientali via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal 11/10/2016

Il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 c. 3 del DPGR n. 161 del 22/02/2008 viene pubblicato all'Albo telematico nelle pagine del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it).

**Regione Puglia  
Sezione Rischio Industriale**

Il presente atto originale, composto da complessive n. 18 (diciotto) facciate è depositato presso la Sezione Rischio Industriale – Assessorato alla Qualità dell'Ambiente via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA).

Modugno (BA) 11/10/2016

Il Responsabile  
*Carlo Tedesco*

**Attestazione di avvenuta pubblicazione**

Il sottoscritto visti gli atti di ufficio,

**ATTESTA**

che la presente Determinazione è stata affissa all'Albo dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, Sezione Autorizzazioni Ambientali, via delle Magnolie 6/8, Z.I. Modugno (BA), per 10 (dieci) giorni consecutivi, lavorativi, a partire dal 11/10/2016 fino al \_\_\_\_\_

**Il funzionario addetto alla pubblicazione**  
sig. Carlo Tedesco

**la P.O. AA.GG.**  
sig. Mario Mastrangelo

g



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente  
C.F. e P.IVA. 05830420724

60/21  
lw

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

**Direzione Scientifica**



Unica AOO  
Protocollo 0059738 del 11/10/2016  
UOR: OS  
UOR-CC: 545. STRA  
T. 0583 1033  
0059738 111016

**Alla REGIONE PUGLIA**

**Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere  
Pubbliche e Paesaggio**

pec: [dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilitaqualurboppubpaesaggio@pec.rupar.puglia.it)

Sezione Autorizzazioni Ambientali  
c.a. dott.ssa Anronietta Riccio

pec: [servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it)

Servizio Autorizzazione Integrata Ambientale  
c.a. dott. Giuseppe Maestri

pec: [servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it)

**AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E PER LA TUTELA DEL  
TERRITORIO E DEL MARE**

pec: [aia@pec.minambiente.it](mailto:aia@pec.minambiente.it)

Divisione III - Rischio rilevante e autorizzazione integrata  
ambientale

c.a. Dott. Giuseppe Lo Presti

Commissione Istruttoria per l'Autorizzazione Integrata  
Ambientale - IPPC c/o ISPRA

c.a. Referente del Gruppo Istruttore Prof. Armando Brath  
mail: [alberto.pacifico@minambiente.it](mailto:alberto.pacifico@minambiente.it)

c.a. Segreteria della Commissione IPPC dott.ssa Roberta Nigro  
mail: [roberta.nigro@isprambiente.it](mailto:roberta.nigro@isprambiente.it)

**Oggetto: Osservazioni in merito al Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di rinnovo AIA  
dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l. sito nel comune di Monopoli (BA).**

Riscontro nota prot. n. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016).

Facendo seguito alla richiesta di supporto tecnico, di cui alla nota prot. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016), in merito all'istanza di "Rinnovo AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BSI e BL2 (id. MATTM-DVA: 629)" relativa all'installazione Ital Green Energy s.r.l. sita nel comune di Monopoli (BA), si trasmette il parere in merito ala Bozza di Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla predetta richiesta.

IL DIRETTORE SCIENTIFICO  
F.F. DIRETTORE GENERALE

Dott. Massimo Blonda



ARPA PUGLIA  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

Al DIRETTORE SCIENTIFICO  
F.F. DIRETTORE GENERALE  
Dott. Massimo Blonda

**Oggetto: Osservazioni in merito al Parere Istruttorio Conclusivo relativo al procedimento di rinnovo AIA dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l. sito nel comune di Monopoli (BA).**

Riscontro nota prot. n. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016).

Facendo seguito alla richiesta di supporto tecnico, di cui alla nota prot. 11060 del 03.10.2016 (Rif. ARPA Puglia n. 0057808 del 03/10/2016), in merito all'istanza di "Rimozione AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BS1 e BL2 (id. MATTM-DVA: 629)" relativa all'installazione Ital Green Energy s.r.l. sita nel comune di Monopoli (BA), si esprimono le seguenti osservazioni con riferimento alla Bozza di Parere Istruttorio Conclusivo ed al Piano di Monitoraggio e Controllo allegati alla predetta richiesta.

#### PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO VIA-AIA (PARAGRAFO 3 DEL PIC)

In riferimento alle attività indicate nell'istanza presentata dal Gestore dello stabilimento Ital Green Energy s.r.l., con nota del 30/09/2013, acquisita agli atti del MATTM con nota prot. DVA-2013-0023044 del 09/10/2013, ai sensi dell'art. 29ter del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per rinnovo dell'AIA con l'inserimento come modifica sostanziale della società interconnessa "Casa Olearia Italiana S.p.A." e l'autorizzazione per n. 2 richieste di modifiche non sostanziali per le centrali termoelettriche denominate rispettivamente BS1 e BL2, si prende atto delle seguenti determinazioni riportate al Paragrafo 4.1 del PIC ed. in particolare, di:

- a) quanto riportato al Paragrafo 2.3 (pagina 15) del PIC ovvero della nota del Gestore, acquisita dalla Commissione IPPC con nota prot. CIPPC 491/2016 del 30/03/2016, avente ad oggetto la "disponibilità a subordinare il rilascio dell'AIA ad una preventiva VIA nazionale, rinunciando per il momento alla realizzazione delle modifiche riportate nel verbale di sopralluogo, e cioè: Attività 12COI (impianto di produzione biometano), Attività 6COI parziale (sezione di preparazione del seme) e Attività 3IGE-BL2 (Ciclo Organico Rankine)".
- b) quanto riportato al Paragrafo 4.1 del PIC (pagina 20) ovvero che nel corso dell'Audizione del Gestore dello scorso 18/11/2015, la società "Italrof s.r.l." ha rinunciato all'attività e di conseguenza alla richiesta di AIA e che "la società "Italrof s.r.l." è pertanto stralciata dal presente Parere Istruttorio"
- c) quanto riportato al Paragrafo 4.1 del PIC (pagina 20) ovvero che, visti i pareri della regione Puglia e della scrivente Agenzia, "il GI ritiene di stralciare dalla presente istruttoria l'attività 3 (Centrale BL2 - impianti ORC di Ital Green Energy), l'attività 6 parziale - inserimento di nuovo impianto di lavorazione semi e l'attività 12 - impianto di produzione di biometano, entrambi di Casa Olearia Italiana s.p.a."





ARPA PUGLIA  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

62/72  
L

Tuttavia, come espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, considerato che nell'istanza in oggetto l'Attività 7 è compresa come richiesta di "modifica sostanziale per inserimento di COI s.p.a.", oltre alle Attività 6 e 12, anche l'Attività n. 7, relativa alla "Raffineria fisica di oli vegetali" deve essere preventivamente sottoposta almeno ad una procedura di verifica di assoggettabilità, di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

Inoltre, nel Paragrafo 4.7 del PIC è riportato che l'impianto di produzione di energia elettrica, denominato BS1, è dotato di Parere di Compatibilità Ambientale rilasciato dalla regione Puglia con D.D. n. 59/2010. Pertanto, ai sensi della L.R. n. 11/01 come modificata dalla L.R. n. 17/07, qualsiasi intervento di modifica di opere e interventi soggetti a valutazione d'impatto ambientale (VIA) di competenza regionale (Elenco A.1 dell'Allegato A) è soggetto a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA (Elenco B.1 dell'Allegato A).

Alla luce di quanto detto, si ritiene che il rilascio dell'AIA, in relazione alle modifiche proposte nell'istanza in oggetto, debba essere subordinato all'espletamento delle procedure di valutazione d'impatto ambientale, come previsto dal combinato disposto dagli artt. 10 e 20 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. non potendo escludere a priori effetti potenzialmente negativi e significativi sull'ambiente.

#### ASSETTO IMPIANTISTICO DEL SITO INDUSTRIALE (PARAGRAFO 4 DEL PIC)

L'area del sito industriale è di proprietà del gruppo economico Marseglia e al suo interno operano, oltre a "Ital Green Energy" anche altre società tutte afferenti al Gruppo Marseglia, precisamente "Casa Olearia Italiana spa", "Ital Bi Oil srl", "Italrof srl", "Italiana Costruzioni 2000 srl", "Ital Green Engineering srl" e il "Consorzio Ecoacque srl".

#### I. ATTIVITÀ TECNICAMENTE CONNESSE (PARAGRAFO 9.1.11 DEL PIC).

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ovvero che il provvedimento VIA-AIA dovrà tener conto di quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera obis), del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. prevedendo il coordinamento a livello istruttorio delle autorizzazioni integrate ambientali che disciplinano l'esercizio dell'installazione Ital Bi Oil che risulta funzionalmente connesso a quello di Ital Green Energy srl che produce energia elettrica da biomasse e dell'impianto di depurazione di Casa Olearia Italiana SpA che tratta anche le acque reflue provenienti dagli impianti di Ital Bi Oil.

#### IMPIANTI DI ITAL GREEN ENERGY

#### I. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI COMBUSTIBILI E DI ALTRE MATERIE PRIME

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo che:

- il Punto 15) del Paragrafo 9.1.2 del PIC debba essere integrato prevedendo che il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze, che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal D.M. 24.01.2008, e che, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate.

63/71  
M



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

C.F. e P.IVA. 05830420724

- il Paragrafo 9.1.2. del PIC debba essere integrato prevedendo che il Gestore dovrà provvedere alla chiusura del nastro trasportatore che conferisce la sansa disoleata proveniente dall'impianto di essiccazione gestito da Casa Olearia all'interno del capannone di stoccaggio delle biomasse solide in ingresso alla Centrale BS1.

## II. CONDIZIONI DI ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI DI INCENERIMENTO E COINCENERIMENTO

### ▪ Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1 (Paragrafi 4.3.4 e 9.1 del PIC)

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo che il Paragrafo 9.1 del PIC debba essere integrato prevedendo, come indicato dall'art. 237octiesdecies, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., che per nessun motivo, in caso di superamento dei valori limite di emissione, l'impianto di incenerimento o di coincenerimento o la linea di incenerimento può continuare ad incenerire rifiuti per più di quattro ore consecutive. La durata cumulativa del funzionamento in tali condizioni in un anno deve essere inferiore a sessanta ore. La durata di sessanta ore si applica alle linee dell'intero impianto che sono collegate allo stesso dispositivo di abbattimento degli inquinanti dei gas di combustione.

### ▪ Attività 2 e 3: Centrali a Ciclo Liquido BL1 e BL2 (Paragrafi 4.4.6 e 9.1 del PIC).

Si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ritenendo che il Paragrafo 9.1.1 sia integrato prevedendo che il Gestore deve comunicare all'Autorità Competente, alla Regione Puglia, all'ISPRA ed all'ARPA Puglia, l'eventuale riavvio della centrale BL1, attualmente ferma, con un preavviso di almeno con 60 giorni.

Inoltre, in riferimento a quanto riportato al Paragrafo 4.4.6 del PIC ovvero che "tutti i combustibili vegetali utilizzati per la produzione di energia elettrica nei motori BL1 e BL2 sono oggetto di sistematico controllo di caratterizzazione merceologica (ai fini fiscali) da parte dell'Agenzia delle Dogane tramite propri laboratori", si precisa nuovamente che i controlli effettuati da parte dell'Agenzia delle Dogane sono finalizzati all'ottenimento degli sgravi fiscali previsti per gli oli vegetali importati come prodotti energetici e non riportano le caratteristiche merceologiche del combustibile, bensì attestano unicamente la provenienza degli stessi.

## III. GESTIONE RIFIUTI

### ▪ Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1 (Paragrafi 4.3.3.2 e 9.1.2 del PIC)

In merito alle modalità di gestione delle ceneri pesanti e leggere, si ritiene che nel PIC deve essere specificato che i nastri trasportatori che sono utilizzati per il trasporto delle ceneri pesanti e leggere devono essere chiusi. Inoltre, si evidenzia che il PIC deve essere integrata con la descrizione della gestione delle acque utilizzate per il raffreddamento delle stesse ceneri.

Inoltre, deve essere prevista la chiusura e la messa in leggera depressione dei locali chiusi predisposti allo stoccaggio dei rifiuti (BAT su inceneritore).

## IV. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Per quel che riguarda gli aspetti di affidabilità impiantistica, si ribadisce quanto espresso nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, ovvero si ritiene che nell'individuazione delle apparecchiature critiche e della strumentazione rilevante dal punto di vista ambientale da gestire nel "programma di manutenzione ordinario", di cui al Paragrafo 9.2.9 del PIC, siano considerati tutti i sistemi di sicurezza e di trattamento delle emissioni atmosferiche ed idriche e non il solo sistema di rilevazione in continuo dei sistemi di abbattimento della centrale BS1, BL1 e BL2 come riportato al Paragrafo 4.3.15 del PIC.



ARPA PUGLIA  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

64/71  
M

Si ritiene altresì che il PMeC sia integrando prevedendo il gestore deve eseguire tutte le azioni necessarie a garantire che l'affidabilità della strumentazione di monitoraggio e analisi sia mantenuta nel tempo. Tali attività devono essere effettuati nell'ambito di un piano di manutenzione preventiva e che i relativi esiti siano regolarmente registrati.

### IMPIANTI DI CASA OLEARIA ITALIANA

#### I. MODIFICA SOSTANZIALE PER INSERIMENTO DI COI S.P.A.

Come rappresentato nel parere prot. 20062 del 31/03/2016, si evidenzia che al Paragrafo 6.2 del PIC non sono indicate le autorizzazioni rilasciate a dalle Autorità preposte al controllo di legittimità delle attività lavorative e istituzionali dell'impianto di trattamento e trasformazione materie prime vegetali gestito dalla ditta Casa Olearia Italiana.

#### II. APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE DEI COMBUSTIBILI E DI ALTRE MATERIE PRIME

Si ritiene che il Paragrafo 9.1.9 del PIC sia integrato prevedendo che il Gestore dovrà eseguire le verifiche sismiche dei silos, serbatoi e tubazioni contenenti sostanze, che possono provocare un impatto sull'ambiente, secondo quanto previsto dal D.M. 24.01.2008, e che, entro sei mesi dal rilascio dell'AIA, il Gestore dovrà presentare all'Autorità di Controllo un piano di adeguamento delle predette strutture definito sulla base degli esiti delle verifiche sismiche effettuate.

Si ritiene che il Punto 4 del Paragrafo 9.2.1. del PIC sia integrato prevedendo che il Gestore deve adottare un adeguato sistema di controllo che attesti la verifica di conformità delle caratteristiche merceologiche delle biomasse utilizzate ed indicate al Paragrafo 4.3.4 del PIC ai requisiti previsti dall'Allegato X della Parte V del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i..

Si ritiene che il Punto 56) del Paragrafo 9.2.3 del PIC debba essere modificato prevedendo che l'utilizzo di materie differenti da quelle riportate nella domanda di AIA debba essere vincolato ad esplicita autorizzazione da parte dell'Autorità Competente, quale modifica dell'attuale processo produttivo (e non di comunicazione scritta preventiva).

#### III. GESTIONE RIFIUTI

- **Attività 5 – COI – RC – raffineria chimica oli vegetali** (Paragrafo 6.2.1.4 del PIC).

In merito alla produzione di sottoprodotti, il PIC è stato integrato con i contenuti delle relazioni tecniche fornite dal proponente. Si prende atto che, in base a quanto dichiarato dal Gestore, tenuto conto della composizione chimica delle miscele che costituiscono i sottoprodotti, la registrazione REACH non è necessaria.

Si ritiene che il Paragrafo 6.2.14 del PIC sia integrato prevedendo specifiche prescrizioni in merito alle modalità di registrazione per i sottoprodotti e di identificazione e ispezione dei luoghi destinati al loro stoccaggio.

- **Attività 6 – COI – IESS – Impianti di essiccazione di sansa vergine di frantoio e semi oleaginosi e di lavorazione ed estrazione di oli vegetali delle predette biomasse** (Paragrafo 6.2.2.5 del PIC)

Il PIC chiarisce la natura giuridica della sansa, come biomassa ai sensi dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;



ARPA PUGLIA  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

65/71  
M

Si evidenzia che non è chiara, invece, quale sia la classificazione dei mangimi prodotti dal trattamento dei semi oleosi, né è esplicitata quale sia la normativa di riferimento per verificare la conformità di tale prodotto. Devono inoltre essere previsti i metodi di registrazione e descritte le modalità di manipolazione e stoccaggio. Non è chiaro inoltre come sia possibile separare il mangime dalla sansa.

▪ **Attività 9 – COI – ID – Impianto di depurazione (Paragrafo 6.2.5.3 del PIC)**

Si prende atto di quanto riportato nel PIC, si evidenzia che i reflui da trattare e gli scarichi che li collestano devono rispettare quanto previsto dall'art. 74 comma 1 lettere ff e h del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

▪ **Attività 12 – COI – IBM – Impianto di produzione biometano mediante digestione anaerobica (Paragrafo 6.2.8.4 del PIC)**

Si prende atto della rinuncia del proponente all'attività in oggetto.

#### IV. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Si ritiene altresì che il PMeC sia integrando prevedendo il gestore deve eseguire tutte le azioni necessarie a garantire che l'affidabilità della strumentazione di monitoraggio e analisi sia mantenuta nel tempo. Tali attività devono essere effettuati nell'ambito di un piano di manutenzione preventiva e che i relativi esiti siano regolarmente registrati.

Si ritiene che il PMeC sia integrato prevedendo che, in caso di eventi incidentali o quasi incidenti, il Gestore deve informare le Autorità di Controllo comunicando le sostanze coinvolte, i relativi quantitativi, la descrizione dell'evento e le azioni intraprese. Inoltre, nella fase di post-intervento, il Gestore deve provvedere ad inviare alle Autorità di controllo una relazione di dettaglio in merito alla descrizione dell'evento incidentale completa di analisi dei fattori che lo hanno determinato e delle misure intraprese a breve termine e da intraprendere nel medio-lungo periodo.

### PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

#### I. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Si ritiene che i paragrafi "Emissioni in Aria – Ital Green Energy", "Emissioni in Aria – Casa Olearia Italiana" e "Prescrizioni sui Transitori" del PMeC siano integrati con le seguenti informazioni:

- 1) In merito alla gestione del monitoraggio dei dati SME, si chiede che vengano attuate le procedure di visualizzazione, reportistica (attraverso portale web dedicato) e trasmissione dati SME previste da ARPAPuglia.
- 2) Per quanto riguarda in particolare i punti di emissione monitorati in continuo, in accordo con il prescritto Piano di monitoraggio dei transitori, si chiede che vengano riepilogati, in apposita sezione dedicata del portale SME, i dati di emissione in massa comprendenti sia i periodi di normal funzionamento che di transitorio.
- 3) Si chiede di modificare il paragrafo relativo ai "Sistemi di monitoraggio in continuo delle emissioni in atmosfera" indicando la norma aggiornata UNI EN 14181:2015.



**ARPA PUGLIA**  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente

C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

- 66/71  
M
- 4) Si richiede, altresì, che venga inserito nel PMeC l'obbligo di iscrizione, compilazione e aggiornamento periodico del Catasto delle Emissioni Territoriali (C.E.T.), gestito da Arpa Puglia, ai sensi della D.G.R. Regione Puglia n. 180/2014.
  - 5) Si chiede di modificare il termine entro cui il Gestore dovrà elaborare ed eseguire il Programma di monitoraggio degli odori, inizialmente previsto in un anno dal rilascio dell'AIA, anticipandolo entro 6 (sei) mesi. Sempre in riferimento alle possibili emissioni odorigene si chiede che vengano opportunamente adeguate, a quanto previsto dalla L.R. 23/2015, le aree di stoccaggio all'aperto (es. senza vergine).
  - 6) Si suggerisce di seguire quanto espressamente previsto dall'art. 237-octies del D.lgs. 152/06, in merito alle condizioni di esercizio degli impianti di incenerimento e coincenerimento

## II. RIFIUTI

### ▪ Osservazioni Generali

Si ritiene che il paragrafo "Rifiuti" del PMeC sia integrato con le seguenti informazioni:

- a) un quadro riepilogativo sulla produzione di rifiuti dell'intero stabilimento, nel quale siano riportati tutti i codici CER prodotti, l'attività di provenienza, il destino finale, i quantitativi prodotti;
- b) il riferimento agli adempimenti previsti dal SISTRI per gli eventuali rifiuti pericolosi che saranno prodotti.

Inoltre, in relazione alla frequenza di analisi per la caratterizzazione dei rifiuti prodotti da conferire in discarica, si propone di integrare il PMeC specificando che la frequenza di analisi potrà essere anche più di un anno, a seconda di quanto stabilito nei piani di campionamento predisposti per i rifiuti ai sensi delle norme UNI 10802 e 15310. Il piano di campionamento dovrà essere tenuto a disposizione dell'autorità di controllo.

### ▪ Attività 1: Centrale a Ciclo Solido BS1

In relazione all'Attività 1, si ritiene necessario che il PIC sia integrato con le seguenti informazioni:

- a) devono essere esplicitati tutti i controlli sui rifiuti da eseguirsi ai sensi dell'art 237-septies. "Consegna e ricezione dei rifiuti del D. Lgs. 152/06";
- b) per il codice 200201, non contemplato dal DM 5/2/98, il gestore deve proporre un protocollo di accettazione simile a quello previsto dal DM 5/2/98 per altri tipi di rifiuti,
- c) deve essere esplicitamente previsto che il Gestore effettui contro-analisi di verifica, sui rifiuti in ingresso, almeno una volta all'anno per ciascuna tipologia di rifiuto. Nel caso vi siano più fornitori per uno stesso CER, il Gestore campionerà di anno in anno rifiuti provenienti da un diverso fornitore. Le analisi devono contenere i seguenti parametri: PCI, PCB/PCT, PCP, cloro totale, fluoro totale, zolfo totale, metalli pesanti e devono prevedere i parametri specifici previsti dal DM 5/2/98.
- d) in conformità con l'art 237 quattordicesimo comma 9 del Dlgs 152/06, Gli impianti di coincenerimento devono assicurare inoltre la misurazione e registrazione della quantità di rifiuti e di combustibile alimentato non solo per ciascun forno, ma anche per ogni altra apparecchiatura, come ad esempio il trituratore

## I. Sottoprodotti prodotti in stabilimento e destinati alla vendita

In relazione alle modalità di gestione dei sottoprodotti, si ritiene che il PMeC sia carente delle seguenti informazioni:

- a) manca nel PMC il riferimento alle analisi di autocontrollo previste nel PIC a pagina 272, par. 9.2.8.
- b) manca un quadro di riferimento che riporti per i sottoprodotti l'attività di provenienza, il destino finale, i quantitativi prodotti



ARPA PUGLIA  
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e la Protezione dell'Ambiente  
C.F. e P.IVA. 05830420724

Corso Trieste 27, 70126 Bari  
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150  
[www.arpapuglia.it](http://www.arpapuglia.it)

67/71  
M

Si ritiene inoltre, che nel PMeC debbano essere previste modalità registrazione e di manipolazione dei sottoprodotti e di ispezione dei loro depositi simili a quelle per i rifiuti.

### III. MANUTENZIONE, DISFUNZIONI, GUASTI ED EVENTI INCIDENTALI

Si ritiene necessario che il PMeC (Paragrafo "Emissioni fuggitive, diffuse e odorigene") sia integrato prevedendo l'adozione da parte del Gestore di un programma LDAR (Leak Detection And Repair program) al fine di rilevare anomalie e perdite dalle attrezzature impiantistiche e conseguentemente contenere le emissioni fuggitive.

### IV. REPORTING ANNUALE

Si ritiene che il PMeC sia integrato prevedendo che, entro il 30 aprile di ogni anno, il Gestore è tenuto alla trasmissione all'Autorità Competente ed all'Autorità di Controllo (ISPRA, alla Regione, alla provincia, al Comune interessato ed all'ARPA territorialmente competente, un rapporto annuale che riporti la descrizione dell'esercizio annuale dell'impianto nell'anno precedente. In tale rapporto il Gestore deve altresì attestare la conformità dell'esercizio dell'impianto a quanto previsto dall'AIA.

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE  
DEL SERVIZIO TECNOLOGIE DELLA SICUREZZA E  
GESTIONE DELLE EMERGENZE

Dott. ing. Emanuela Laferza  
*Emanuela Laferza*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNOLOGIE  
DELLA SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

Dott. Domenico Gramagna  
*Domenico Gramagna*

Allegati

Allegato 1 - Nota ARPA prot. n. 20062 del 31/03/2016

58/71  
/u



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.**  
**ACCORDO TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL**  
**TERRITORIO E DEL MARE E L'ISPRA (GIÀ APAT) IN MATERIA DI SUPPORTO**  
**ALLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA AIA-IPPC**

***Verbale di Riunione***  
***Supporto ISPRA – Gruppo Istruttore***

<b>GESTORE</b>	ITAL GREEN ENERGY S.r.l.
<b>LOCALITÀ</b>	BARI
<b>DATA DI RIUNIONE</b>	5 ottobre 2016
<b>ORARIO CONVOCAZIONE RIUNIONE</b>	10:30
<b>SUPPORTO ISPRA</b>	Giuseppe Di Marco (presente)
	Antonio Carmelo (presente)
	Rossella Sinisi (presente)
	Francesca Floccia (presente)
<b>SUPPORTO ARPA PUGLIA</b>	Roberto Giua (assente)
<b>GRUPPO ISTRUTTORE</b>	Alberto Pacifico – Referente GI (presente)
	Giovanni Anselmo (assente)
	Antonio Fardelli (presente)
	Antonio Mantovani (assente)
	Antonietta Riccio – Regione Puglia (assente)
	Massimiliano Piscitelli – Città Metropolitana di Bari (assente)
	Michela Inversi – Comune di Monopoli (assente)
<b>N. PROTOCOLLO LETTERA DI INCARICO GI</b>	CIPPC-00_2014-0001176 del 20-06-2014 CIPPC-00_2016-0000521 del 04-04-2016 (integrazione GI – dott. A. Fardelli)
<b>N. PROTOCOLLO LETTERA DI CONVOCAZIONE GI</b>	CIPPC 1436/2016 del 29-09-2016

Il giorno 5 ottobre 2016, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alle ore 11:00, si riunisce il Gruppo Istruttore (GI) della Commissione Istruttoria AIA-IPPC nominato per l'istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione "ITAL GREEN ENERGY S.r.l." (BA), con il seguente ordine del giorno:

- Ore 10.30** Disamina del Parere Istruttorio Conclusivo a seguito delle precisazioni e correzioni di refusi inviati dal Gestore in vista della III Conferenza di Servizi rinviata al giorno 11 ottobre 2016
- Ore 13.30** Stesura, lettura e approvazione del verbale della riunione - chiusura dei lavori.

L'ing. Anselmo, con nota del 3 ottobre u.s., il prof. Antonio Mantovani, con nota dell'29 settembre u.s. e l'ing. Michela Inversi, referente del Comune di Monopoli, con nota del 3 ottobre u.s., hanno comunicato l'impossibilità a partecipare all'incontro.



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

09/71

M

L'ing. Pacifico, salutati e ringraziati i presenti, apre la riunione descrivendone le finalità, ovvero, come da ordine del giorno, esaminare le ulteriori precisazioni e segnalazioni di refusi inviati dal Gestore in merito al Parere Istruttorio Conclusivo N. Prot. CIPPC 1349/2016 del 12-09-2016, e laddove ritenute accoglibili, aggiornare suddetto Parere Istruttorio Conclusivo in vista della Conferenza di Servizi convocata per il giorno 11 ottobre p.v..

Il GI procede quindi con la disamina delle suddette precisazioni e, dopo ampia e approfondita discussione, concorda all'unanimità quanto segue:

- di accogliere tutte le osservazioni del Gestore (giudicando già recepita l'osservazione alla prescrizione n.57 punto 9) ad eccezione della osservazione alla prescrizione n.22;
- di dare mandato al Referente del GI di rappresentare, per il tramite del Presidente della Commissione Istruttoria AIA-IPPC, alla DVA\_MATTM le risultanze di cui al presente verbale.

L'ing. Pacifico, nel ricordare che i Commissari ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.M. 25-09-2007, "sono tenuti ad osservare il segreto d'ufficio sulle attività oggetto dell'incarico", dichiara sciolta la riunione alle ore 14:10 dopo lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

*Antonio Pacifico*  
*Antonio Pacifico*  
*Antonio Pacifico*  
*G. D. Macc...*



70/71

M



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

---

**Nota per il Presidente della Commissione AIA-IPPC**

**Allegato al Verbale di Riunione del 05-10-2016**

*[Large handwritten scribble or signature]*

*[Handwritten signature]*

ISTITUZIONE/ ORGANIZZAZIONE RAPPRESENTATA	NOMINATIVO	TELEFONO/ CELLULARE	FAX	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
ISPRA	Antonio CARIELLO			antonio.carriello@ispambiente.it	<i>Antonio Carriello</i>
ISPRA	Giuseppe Di Marco			di.marco.giuseppe@isp.it	<i>G. Di Marco</i>
COM. AIA	Antonio ARDELLI			antonio.ardelli@comunitaia.it	<i>Antonio Ardelli</i>
COM. AIA	Alberto FACCHIA			alberto.faccia@ippp.it	<i>Alberto Facchia</i>

41/4  
